

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Anie			
	Italian.Irib.ir	05/10/2015	ANIE IN IRAN: TRASPORTI ED EFFICIENZA ENERGETICA, MERCATO DA 1 MILIARDO PER LE IMPRESE ITALIANE	2
	Key4biz.it	05/10/2015	ANIE IN IRAN: TRASPORTI ED EFFICIENZA ENERGETICA, MERCATO DA 1 MILIARDO PER LE IMPRESE ITALIANE	3



Cerca...

[Pagina principale](#) | [Notizie](#) | [Blog](#) | [Analisi](#) | [Gallerie](#) | [Radio Islam](#) | [Programmi](#) | [Radio Cultura](#) | [Chi siamo](#)
[Sondaggio](#) | [Commenti](#) | [Interviste](#) | [Articoli](#) | [Resoconti da Roma](#) | [Tavola Rotonda](#)
ULTIM'ORA [Migranti: Grecia, corpi due bambini trovati su spiaggia Kos](#)

Lunedì, 05 Ottobre 2015 20:07

Anie in Iran: trasporti ed efficienza energetica, mercato da 1 miliardo per le imprese italiane

 dimensione font | [Stampa](#) | [Add new comment](#)

L'ammorbimento delle sanzioni verso l'Iran potrebbe aprire enormi opportunità di crescita economica per le imprese italiane. La recente missione a Teheran dell'Associazione nazionale industrie elettrotecniche (Anie), di cui fanno parte oltre 1.200 aziende italiane del settore elettrotecnico ed elettronico, in collaborazione con gli uffici ICE della Capitale iraniana, ha avuto come obiettivo proprio l'approfondimento in loco delle nuove possibilità di sviluppo e crescita. Della missione hanno fatto parte imprese italiane attive nei comparti dell'efficienza energetica, dell'automazione industriale, dell'illuminotecnica (smart lighting) e dei componenti e sistemi per impianti elettrici, che hanno avuto modo di stringere alleanze e partnership con le controparti iraniane. Durante quest'anno, l'export italiano dovrebbe ulteriormente consolidarsi, evidenziando una crescita a due cifre (già nel 2014 al 16%) e, da stime ANIE, potrebbe aprirsi un mercato potenziale per le esportazioni delle imprese elettrotecniche ed elettroniche italiane in Iran pari a oltre 1 miliardo di euro. I principali driver di sviluppo per l'industria elettrotecnica ed elettronica in Iran sono costituiti dai mercati dell'efficienza energetica, delle costruzioni e dei trasporti ferroviari ed elettrificati di nuova generazione (tra cui le piattaforme ITS, di Intelligent Transport Systems). Il sistema ferroviario è poco sviluppato e necessita di adeguamento delle infrastrutture di rete. Il Ministero dei Trasporti dell'Iran ha recentemente pubblicato il nuovo piano di sviluppo della rete ferroviaria al 2021, che ha l'obiettivo di raggiungere nel prossimo decennio i 20.000 km di linee ferroviarie attive. Nel piano occupa un ruolo centrale il potenziamento delle linee urbane e l'adozione di dispositivi innovativi di sicurezza. Nelle attese gli investimenti previsti sono di circa 3 milioni di dollari annui, da realizzarsi in partnership fra investitori locali ed esteri. L'Iran è inoltre uno dei Paesi più energivori rispetto alla media internazionale. Le Autorità locali hanno recentemente annunciato investimenti di 250 milioni di dollari per la costruzione di 35 nuovi impianti di generazione, in risposta alla crescente domanda energetica. Sono stati recentemente annunciati investimenti anche nell'ambito delle fonti rinnovabili (eolico e solare) per 5 GW di nuova potenza installata entro il 2018. Le esigenze del settore edile, infine, si rivolgono soprattutto al settore residenziale, a causa del forte deficit abitativo registrato nel Paese. Guardando agli edifici residenziali esistenti, si rendono allo stesso modo necessari importanti interventi di riqualificazione (smart buildings), volti in alcuni casi anche a garantire l'accesso ai servizi di pubblica utilità, non presenti nella totalità delle abitazioni.



[G+1](#) [Tweet](#)
[f Like](#) [Share](#) Sign Up to see what your friends like.

Articoli correlati (da tag)

[Italia/ Senato, gesti sessisti: Barani e D'Anna sospesi per 5 giorni](#)
[Una grande delegazione italiana in visita in Iran in novembre](#)
[Italia, un minore su quattro a rischio per la povertà](#)
[Assad: coalizione Russia, Siria, Iran e Iraq deve vincere per salvare la regione](#)

Lunedì, 05 Ottobre 2015



Previous Broadcast

Prossima trasmissione alle 21:23 Ora italiana


[Archivio settimanale](#)

[Palinsesto](#)


Aggressione Saudita Contro Yemen



Notizie in breve

- Usa: deraglia treno nel Vermont per frana, 4 feriti
- Iraq: 35 morti e 40 feriti per autobomba vicino Baquba
- Gaza, nuovo attacco aereo d'Israele
- Migranti/ Frontex: 775 guardie di frontiera per Italia e Grecia
- Usa; S.Francisco, chiude unico negozio armi
- Migranti/ Germania, bisogna limitare afflusso nell'Ue
- Domani la settimana dei Nobel
- Gb, raid Mosca in Siria sono un grosso errore

[leggi tutte](#)

Resoconti da Roma



5 ottobre 2015 - S. Flavia martire

Come intercettare i consumatori? Iscriviti al workshop dell'Unione Nazionale Consumatori



HOME » SMART CITY

IL MERCATO



Anie in Iran: trasporti ed efficienza energetica, mercato da 1 miliardo per le imprese italiane

Iran mercato che si apre all'innovazione tecnologica italiana e che potrebbe valere più di 1 miliardo, grazie alla domanda di infrastrutture e servizi nei comparti dell'efficienza energetica, dei trasporti e delle costruzioni di nuova generazione.

di Flavio Fabbri | @FabbriFlav2 | 5 ottobre 2015, ore 12:44



L'ammorbidimento delle sanzioni verso l'Iran potrebbe aprire enormi opportunità di crescita economica per le imprese italiane. La recente missione a Teheran dell'Associazione nazionale industrie elettrotecniche (Anie), di cui fanno parte oltre 1.200 aziende italiane del settore elettrotecnico ed elettronico, in collaborazione con gli uffici ICE della Capitale iraniana, ha avuto come obiettivo proprio l'approfondimento in loco delle nuove possibilità di sviluppo e crescita.

Della missione hanno fatto parte imprese italiane attive nei comparti dell'efficienza energetica, dell'automazione industriale, dell'illuminotecnica (smart lighting) e dei componenti e sistemi per impianti elettrici, che hanno avuto modo di stringere alleanze e partnership con le controparti iraniane.

LEGGI ANCHE



L'Emilia Romagna aggiorna la certificazione energetica

5 ottobre 2015



100 Resilient cities: 1 milione di dollari alle città più sostenibili

1 ottobre 2015

DIG.Eat 2015

THE ENDLESS PAPER
 Nonostante tutto il digitale avanza

14 ottobre 2015
 Roma • Centro Congressi
 Fontana di Trevi

VIDEO



#TRUENUMBERS. La verità sulla crisi: i numeri dicono che siamo meno diseguali

Tweets



Key4biz @Key4biz 6m
 Sempre più green #Energia dalle alghe: l'invenzione arriva dalla

Durante quest'anno, l'export italiano dovrebbe ulteriormente consolidarsi, evidenziando una crescita a due cifre (già nel 2014 al 16%) e, da stime ANIE, potrebbe aprirsi un mercato potenziale per le esportazioni delle imprese elettrotecniche ed elettroniche italiane in Iran pari a oltre **1 miliardo di euro**.

I principali driver di sviluppo per l'industria elettrotecnica ed elettronica in Iran sono costituiti dai mercati dell'efficienza energetica, delle costruzioni e dei trasporti ferroviari ed elettrificati di nuova generazione (tra cui le piattaforme ITS, di Intelligent Transport Systems).

Il sistema ferroviario è poco sviluppato e necessita di adeguamento delle infrastrutture di rete. Il **Ministero dei Trasporti dell'Iran** ha recentemente pubblicato il nuovo piano di sviluppo della rete ferroviaria al 2021, che ha l'obiettivo di raggiungere nel prossimo decennio i 20.000 km di linee ferroviarie attive. Nel piano occupa un ruolo centrale il potenziamento delle linee urbane e l'adozione di dispositivi innovativi di sicurezza. Nelle attese gli investimenti previsti sono di circa 3 milioni di dollari annui, da realizzarsi in partnership fra investitori locali ed esteri.

L'Iran è inoltre uno dei Paesi più energivori rispetto alla media internazionale. Le Autorità locali hanno recentemente annunciato **investimenti di 250 milioni di dollari** per la costruzione di 35 nuovi impianti di generazione, in risposta alla crescente domanda energetica. Sono stati recentemente annunciati investimenti anche nell'ambito delle **fonti rinnovabili** (eolico e solare) per 5 GW di nuova potenza installata entro il 2018.

Le esigenze del settore edile, infine, si rivolgono soprattutto al settore residenziale, a causa del forte deficit abitativo registrato nel Paese. Guardando agli edifici residenziali esistenti, si rendono allo stesso modo necessari importanti interventi di riqualificazione (**smart buildings**), volti in alcuni casi anche a garantire l'accesso ai servizi di pubblica utilità, non presenti nella totalità delle abitazioni.

EFFICIENZA ENERGETICA



© 2002-2015 Key4biz

ARTICOLO PRECEDENTE

App economy: presentata la piattaforma 'Puglia digitale 2.0' per la crescita e l'occupazione

ALTRE NEWS IN "SMART CITY"

[App economy: presentata la piattaforma 'Puglia digitale 2.0' per la crescita e l'occupazione](#)

[Internet of Everything: AgID e MiSe puntano sugli eskills per cittadini e imprese](#)

[Startup: in Sardegna 10 milioni di euro per la digital economy](#)

[100 Resilient cities: 1 milione di dollari alle città più sostenibili](#)

Concordia di Montreal
goo.gl/xHgM8Z
pic.twitter.com/VDQAKvfxxA



Tweet to @Key4biz

Key4biz
 Mi piace questa Pagina 5,5mila "Mi pi

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



Tweets

Follow

Broadband4Europe @BB4Europe 29 Sep
 Devaluing data, fighting cybercrime: For any organization connected to the Internet, it is not a question of i... bit.ly/1VnR5SP

Broadband4Europe @BB4Europe 29 Sep
 US and China will fight cybercrime together: The US and China reached an agreement to cooperate on cybercrime ... bit.ly/1VnR3dy

Broadband4Europe @BB4Europe 29 Sep
 #dcx: These 3 top digital trends

Tweet to @BB4Europe

Missione in Iran per la «Duestelle»

In rappresentanza delle eccellenze elettrotecniche bergamasche

URGNANO (sfi) C'è anche la «Imequadri Duestelle» di Urganano, insieme ad altre «big» bergamasche come «Abb» e «Gewiss», tra le aziende rappresentanti dell'eccellenza elettrotecnica ed elettronica italiana impegnate in questi giorni in una missione imprenditoriale in Iran. L'iniziativa, organizzata da **Anie** Confindustria, prevede una settimana di incontri d'affari nell'ambito di un mercato mediorientale in grande espansione, con il comparto che nel 2014 ha rappresentato il secondo settore industriale italiani per esportazioni verso l'Iran. Otto le aziende selezionate, di cui tre bergamasche, con il gruppo Ime (di cui fa parte anche la Imemont, sempre con sede in via Provinciale, a Urganano) che opera dal 1962 nel mercato dei quadri elettrici, operando in diversi set-

tori: energia e utilities, oil & gas, industria e infrastrutture. Il sito produttivo urghanese si sviluppa su oltre 25 mila metri quadri, di cui 16 mila coperti e completamente alimentati dal proprio impianto fotovoltaico, con l'azienda che rappresenta quindi uno dei fiori all'occhiello dell'economia del paese. Insieme ad Abb, la Imequadri Duestelle aveva già preso parte a inizio anno a un'esperienza del genere, rivolta in quel caso a Oman e Qatar: l'azienda urghanese aveva preso parte a gennaio ai Technology Days, per stringere nuove sinergie con clienti del Medio Oriente. In quella zona il gruppo Ime opera già grazie anche a un'agenzia qualificata con base ad Abu Dhabi, negli Emirati Arabi Uniti, potendo contare poi anche su altre agenzie dislocate in Cile, Grecia, Libano e Russia.



BUSINESS SENZA CONFINI

Cadono i muri attorno all'Iran, il Piemonte è pronto

Con il miglioramento dei rapporti diplomatici, si aprono ottime occasioni per l'export

■ La politica e l'economia si muovono a braccetto. Ma questo non vale solo per i livelli nazionali: spesso le conseguenze di grandi movimenti si rivelano anche ai piani «inferiori». Ed ecco che il Piemonte, con tutte le eccellenze che caratterizzano il suo tessuto imprenditoriale, è pronto ad approfittare della robusta schiarita che in questi mesi sta interessando l'Iran e il mondo occidentale. Un «disgelo» graduale iniziato lo scorso 14 luglio, ma a suo modo rivoluzionario, che apre di fatto un mercato ampio e dalle potenzialità inesplorate. Ecco perché si conclude oggi la missione, iniziata venerdì scorso, che ha visto impegnate otto aziende del settore dell'elettrotecnica e dell'elettronica proprio a Teheran, grazie all'impegno di Anie Confindustria e alla presenza «in loco» dell'ufficio Ice della capitale iraniana. Per il Piemonte, in queste «magnifiche 8» c'era la rappresentanza della Fimet Motori e riduttori, azienda del cuneese con sede a Bra.

Per cogliere appieno l'occasione che si apre con il ritorno dell'Iran all'interno dei potenziali partner commerciali mondiali bastano alcune cifre. Il Paese asiatico è una delle principali economie all'interno del Medio Oriente, con un mercato in-

terno in forte crescita. Solo nel 2014 il Pil è cresciuto del 3% e lo stesso trend è atteso a conferma per l'anno in corso. Il periodo delle sanzioni più aspre (2011-2014) aveva portato a un calo delle esportazioni verso l'Iran del 45%, mentre fino al 2010 l'elettrotecnica e l'elettronica in arrivo dal nostro territorio erano tra i settori più dinamici, con una crescita del 20% nell'arco di quell'ultimo decennio. Per quanto riguarda le opportunità, inoltre, il discorso va ampliato al mercato dell'energia, a quello delle costruzioni e dei trasporti ferroviari. Proprio quest'ultima tipologia di infrastrutture è tra le più arretrate, dunque con margini di crescita importanti. L'Iran è inoltre uno dei Paesi più energivori rispetto alla media internazionale e sono stati annunciati investimenti sul fronte delle rinnovabili. «Sono molto orgoglioso di questa missione imprenditoriale, un vero fiore all'occhiello - ha commentato Claudio Andrea Gemme, presidente di ANIE Confindustria - . Abbiamo colto con grande lungimiranza le potenzialità espresse dal mercato iraniano, a pochissimi mesi dalla storica revisione delle sanzioni».



L'INDUSTRIA ELETTRONICA ED ELETTROTECCNICA ITALIANA SCOMMETTE SULL'IRAN

Dopo la revisione delle sanzioni internazionali verso l'Iran, otto aziende rappresentative dell'industria italiana del settore sono partite a Teheran per un'importante missione

Otto aziende dell'industria elettrotecnica ed elettronica italiana sono state impegnate a Teheran in una missione organizzata da **Anie** Confindustria insieme all'Ufficio ICE della capitale iraniana. L'incontro è uno dei primi effetti positivi scaturiti dallo storico accordo che ha visto impegnati in prima linea Stati Uniti, Iran e Onu, grazie al quale Teheran ha ottenuto la revisione delle sanzioni internazionali in vigore, in cambio di una significativa riduzione della portata del suo programma nucleare. Per le imprese italiane la firma dell'accordo coincide quindi con l'opportunità di riaffacciarsi a questo mercato internazionale, finora fortemente penalizzato, e di riconquistare il terreno perso in termini di export in questi anni a favore di concorrenti quali Cina, India, Russia e Brasile.

Nell'ottica di un graduale processo di avvicinamento al Paese, la missione ha rappresentato un momento privilegiato per approfondire le opportunità commerciali in loco, sviluppare nuovi contatti e avviare collaborazioni con partner locali. Le otto imprese, attive in Italia e afferenti ai comparti dell'energia, dell'automazione industriale, dell'illuminotecnica e dei componenti e sistemi per impianti elettrici, sono state impegnate in incontri d'affari organizzati sotto forma di visite aziendali presso le sedi delle controparti iraniane selezionate, non solo nella capitale ma anche in poli industriali dislocati nel Paese.

L'Iran rappresenta una delle principali economie e uno dei Paesi più popolosi all'interno dell'area del Medio Oriente, caratterizzato da un mercato interno in forte crescita. Nel 2014 il PIL ha registrato un incremento del 3% e per l'anno in corso il trend dovrebbe rimanere positivo.

Dal 2006 le sanzioni economiche applicate all'Iran si sono riflesse in misura rilevante sugli scambi commerciali con l'Italia, storicamente tra i principali partner commerciali del Paese. Guardando in dettaglio allelettrotecnica e allelettronica italiane, nel periodo 2011-2014 gli effetti dell'inasprimento del regime sanzionatorio sono stati particolarmente rilevanti, portando a una caduta delle esportazioni settoriali rivolte al mercato dell'Iran vicina al 45%. Nel periodo 2000-2010, precedente all'inasprimento delle sanzioni, lelettrotecnica e lelettronica italiane si annoveravano fra i settori più dinamici, mettendo a segno una crescita delle export verso l'Iran vicina al 20% (superiore al 60% la crescita per la sola componente dellelettrotecnica).

Nonostante il contesto sfavorevole, oggi lelettrotecnica e lelettronica continuano in aggregato a occupare un ruolo importante nella composizione delle esportazioni italiane rivolte all'Iran, rappresentando nel 2014 il secondo settore industriale - dopo la meccanica strumentale - di cui si compone l'export italiano verso il Paese, con una quota sul totale esportato pari al 16%. In previsione di un allentamento delle misure restrittive nei confronti dell'Iran, nella media del 2015 l'export italiano dovrebbe ulteriormente consolidarsi, evidenziando una crescita a due cifre. Da stime **Anie** il raggiungimento dell'accordo potrebbe aprire un mercato potenziale per le esportazioni delle imprese elettrotecniche ed elettroniche italiane in Iran pari a oltre un miliardo di euro.

Dei 196,6 milioni di euro generati dall'export italiano di elettrotecnica ed elettronica verso l'Iran nel 2014, la prima detiene una fetta largamente maggioritaria, originando l'83% delle esportazioni. I comparti più attivi per quanto riguarda l'industria elettrotecnica sono stati la Produzione, Trasmissione e Distribuzione di energia (81,1 milioni di euro, oltre il 40% del totale); gli Ascensori e scale mobili (29,3 milioni) e gli Apparecchi domestici e professionali (28,3 milioni). Per quanto riguarda lelettronica, emergono i sistemi di Automazione e misura (24,2 milioni) e ICT (8 milioni).

I principali driver di sviluppo per l'industria elettrotecnica ed elettronica in Iran sono

costituiti dai mercati dell'energia, delle costruzioni e dei trasporti ferroviari ed elettrificati. Il sistema ferroviario è poco sviluppato e necessita di adeguamento delle infrastrutture di rete. Il Ministero dei Trasporti dell'Iran ha recentemente pubblicato il nuovo piano di sviluppo della rete ferroviaria al 2021, che ha l'obiettivo di raggiungere nel prossimo decennio i 20.000 km di linee ferroviarie attive. Nel piano occupa un ruolo centrale il potenziamento delle linee urbane e l'adozione di dispositivi innovativi di sicurezza. Nelle attese gli investimenti previsti sono di circa 3 milioni di dollari annui, da realizzarsi in partnership fra investitori locali ed esteri.

L'Iran è inoltre uno dei Paesi più energivori rispetto alla media internazionale. Le Autorità locali hanno recentemente annunciato investimenti pari a 250 milioni di dollari per la costruzione di 35 nuovi impianti di generazione, in risposta alla crescente domanda energetica. Sono stati recentemente annunciati investimenti anche nell'ambito delle fonti rinnovabili (eolico e solare) per 5 GW di nuova potenza installata entro il 2018. Le esigenze del settore edile, infine, si rivolgono soprattutto al settore residenziale, a causa del forte deficit abitativo registrato nel Paese. Guardando agli edifici residenziali esistenti, si rendono allo stesso modo necessari importanti interventi di riqualificazione, volti in alcuni casi anche a garantire l'accesso ai servizi di pubblica utilità, non presenti nella totalità delle abitazioni.

E le luci di Saronno si accendono in Iran

SARONNO - La Tci di Saronno, azienda leader nella produzione di impianti di illuminazione, è nella rosa delle imprese italiane che stanno partecipando alla missione in Iran di Anie Confindustria. Da venerdì scorso a giovedì prossimo otto aziende, rappresentanti dell'eccellenza dell'industria elettrotecnica ed elettronica italiana, sono a Teheran con l'associazione di categoria. La missione imprenditoriale, realizzata in collaborazione con l'Ufficio Ice di Teheran, vuole dare l'opportunità alle imprese di cogliere le potenzialità offerte dal mercato iraniano. Lo scorso 14 luglio, con uno storico accordo che ha visto impegnati in prima linea Stati Uniti, Iran e Onu, Teheran ha ottenuto la revisione delle sanzioni

internazionali in vigore, in cambio di una significativa riduzione della portata del suo programma nucleare. Per le imprese italiane la firma dell'accordo coincide quindi con l'opportunità di riaffacciarsi a questo mercato internazionale, finora fortemente penalizzato, e di riconquistare il terreno perso in termini di export in questi anni a favore di concorrenti quali Cina, India, Russia e Brasile. Nell'ottica di un graduale processo di avvicinamento al Paese, la missione rappresenterà un momento privilegiato per approfondire le opportunità commerciali in loco, sviluppare nuovi contatti e avviare

collaborazioni con partner locali. Le otto imprese, attive in Italia nei comparti dell'energia, dell'automazione industriale, dell'illuminotecnica e dei componenti e sistemi per impianti elettrici, saranno impegnate in incontri d'affari organizzati sotto forma di visite aziendali nelle sedi delle controparti iraniane selezionate, non solo nella capitale ma anche in poli industriali dislocati nel Paese. L'Iran rappresenta una delle principali economie e uno dei Paesi più popolosi all'interno dell'area del Medio Oriente, caratterizzato da un mercato interno in forte crescita. Nel 2014 il Pil ha registrato

un incremento del 3% e per l'anno in corso il trend dovrebbe rimanere positivo. Dal 2006 le sanzioni economiche applicate all'Iran si sono riflesse in misura rilevante sugli scambi commerciali con l'Italia, storicamente tra i principali partner commerciali del Paese. Guardando in dettaglio all'elettrotecnica, nel periodo 2011-2014 gli effetti dell'inasprimento del regime sanzionatorio sono stati particolarmente rilevanti, portando a una caduta delle esportazioni settoriali rivolte al mercato dell'Iran vicina al 45%. Da stime Anie il raggiungimento dell'accordo potrebbe aprire un mercato potenziale per le esportazioni delle imprese elettrotecniche italiane in Iran pari a oltre un miliardo di euro.

Tci fra le
8 imprese
in missione
a Teheran



IN BREVE

BOLOGNA La SITE in missione in Iran con Anie

BOLOGNA - C'è anche un'azienda emiliana, la bolognese SITE, nel gruppo di otto imprese dell'industria elettrotecnica ed elettronica italiana che Anie Confindustria sta affiancando in questi giorni in una missione economica in Iran, «un mercato - si legge in una nota - dalle enormi potenzialità, trainato da energia, trasporti e costruzioni».

ANIE IN IRAN: CON L'allentamento DELLE SANZIONI SI APRE UN MERCATO AD ALTA POTENZIALITA'

La Federazione punta su questo mercato dalle enormi potenzialità, trainato da energia, trasporti e costruzioni. Otto aziende ANIE impegnate per una settimana in incontri d'affari.

Milano, Settembre 2015 – Dal 18 al 24 settembre otto aziende, rappresentanti dell'eccellenza dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana, voleranno a Teheran grazie ad ANIE Confindustria. La missione imprenditoriale, realizzata in collaborazione con l'Ufficio ICE di Teheran, darà con grande lungimiranza l'opportunità alle imprese ANIE di cogliere le potenzialità offerte dal mercato iraniano.

Lo scorso 14 luglio 2015, con uno storico accordo che ha visto impegnati in prima linea Stati Uniti, Iran e Onu, Teheran ha ottenuto la revisione delle sanzioni internazionali in vigore, in cambio di una significativa riduzione della portata del suo programma nucleare. Per le imprese italiane la firma dell'accordo coincide quindi con l'opportunità di riaffacciarsi a questo mercato internazionale, finora fortemente penalizzato, e di riconquistare il terreno perso in termini di export in questi anni a favore di concorrenti quali Cina, India, Russia e Brasile.

Nell'ottica di un graduale processo di avvicinamento al Paese, la missione rappresenterà un momento privilegiato per approfondire le opportunità commerciali in loco, sviluppare nuovi contatti e avviare collaborazioni con partner locali. Le otto imprese, attive in Italia e afferenti ai comparti dell'energia, dell'automazione industriale, dell'illuminotecnica e dei componenti e sistemi per impianti elettrici, saranno impegnate in incontri d'affari organizzati sotto forma di visite aziendali presso le sedi delle controparti iraniane selezionate, non solo nella capitale ma anche in poli industriali dislocati nel Paese.

I numeri del mercato per il settore Elettrotecnico ed Elettronico

L'Iran rappresenta una delle principali economie e uno dei Paesi più popolosi all'interno dell'area del Medio Oriente, caratterizzato da un mercato interno in forte crescita. Nel 2014 il PIL ha registrato un incremento del 3% e per l'anno in corso il trend dovrebbe rimanere positivo.

Dal 2006 le sanzioni economiche applicate all'Iran si sono riflesse in misura rilevante sugli scambi commerciali con l'Italia, storicamente tra i principali partner commerciali del Paese. Guardando in dettaglio all'Elettrotecnica e all'Elettronica italiane, nel periodo 2011-2014 gli effetti dell'inasprimento del regime sanzionatorio sono stati particolarmente rilevanti, portando a una caduta delle esportazioni settoriali rivolte al mercato dell'Iran vicina al 45%. Nel periodo 2000-2010, precedente all'inasprimento delle sanzioni, l'Elettrotecnica e l'Elettronica italiane si annoveravano fra i settori più dinamici, mettendo a segno una crescita dell'export verso l'Iran vicina al 20% (superiore al 60% la crescita per la sola componente dell'Elettrotecnica).



Nonostante il contesto sfavorevole, oggi l'Elettrotecnica e l'Elettronica continuano in aggregato a occupare un ruolo importante nella composizione delle esportazioni italiane rivolte all'Iran, rappresentando nel 2014 il secondo settore industriale - dopo la meccanica strumentale - di cui si compone l'export italiano verso il Paese, con una quota sul totale esportato pari al 16%. In previsione di un allentamento delle misure restrittive nei confronti dell'Iran, nella media del 2015 l'export italiano dovrebbe ulteriormente consolidarsi, evidenziando una crescita a due cifre. Da stime ANIE il raggiungimento dell'accordo potrebbe aprire un mercato potenziale per le esportazioni delle imprese elettrotecniche ed elettroniche italiane in Iran pari a oltre un miliardo di euro.

Dei 196,6 milioni di euro generati dall'export italiano di Elettrotecnica ed Elettronica verso l'Iran nel 2014, la prima detiene una fetta largamente maggioritaria, originando l'83% delle esportazioni. I comparti più attivi per quanto riguarda l'industria Elettrotecnica sono stati la Produzione, Trasmissione e Distribuzione di energia (81,1 milioni di euro, oltre il 40% del totale); gli Ascensori e scale mobili (29,3 milioni) e gli Apparecchi domestici e professionali (28,3 milioni). Per quanto riguarda l'Elettronica, emergono i sistemi di Automazione e misura (24,2 milioni) e l'ICT (8 milioni).

Le opportunità e i driver di sviluppo del mercato iraniano

I principali driver di sviluppo per l'industria Elettrotecnica ed Elettronica in Iran sono costituiti dai mercati dell'energia, delle costruzioni e dei trasporti ferroviari ed elettrificati. Il sistema ferroviario è poco sviluppato e necessita di adeguamento delle infrastrutture di rete. Il Ministero dei Trasporti dell'Iran ha recentemente pubblicato il nuovo piano di sviluppo della rete ferroviaria al 2021, che ha l'obiettivo di raggiungere nel prossimo decennio i 20.000 km di linee ferroviarie attive. Nel piano occupa un ruolo centrale il potenziamento delle linee urbane e l'adozione di dispositivi innovativi di sicurezza. Nelle attese gli investimenti previsti sono di circa 3 milioni di dollari annui, da realizzarsi in partnership fra investitori locali ed esteri.

L'Iran è inoltre uno dei Paesi più energivori rispetto alla media internazionale. Le Autorità locali hanno recentemente annunciato investimenti pari a 250 milioni di dollari per la costruzione di 35 nuovi impianti di generazione, in risposta alla crescente domanda energetica. Sono stati recentemente annunciati investimenti anche nell'ambito delle fonti rinnovabili (eolico e solare) per 5 GW di nuova potenza installata entro il 2018. Le esigenze del settore edile, infine, si rivolgono soprattutto al settore residenziale, a causa del forte deficit abitativo registrato nel Paese. Guardando agli edifici residenziali esistenti, si rendono allo stesso modo necessari importanti interventi di riqualificazione, volti in alcuni casi anche a garantire l'accesso ai servizi di pubblica utilità, non presenti nella totalità delle abitazioni.

"Sono molto orgoglioso di questa missione imprenditoriale, un vero fiore all'occhiello del calendario internazionale di appuntamenti di questo 2015 - ha commentato Claudio Andrea Gemme, Presidente di ANIE Confindustria. - La nostra Federazione è riuscita a cogliere con grande lungimiranza le potenzialità espresse dal mercato iraniano, a pochissimi mesi dalla storica revisione delle sanzioni che avevano portato all'isolazionismo del Paese. ANIE dimostra in questo momento di non essere solo un facilitatore logistico dell'incontro tra domanda e offerta nei mercati esteri, ma si pone come osservatore privilegiato dei trend dell'export internazionale. L'eccellenza del made in Italy in quest'area geografica ha molto terreno da recuperare e la nostra Federazione sarà al fianco delle imprese in questo percorso."



ANIE Confindustria, con oltre 1.200 aziende associate e circa 410.000 occupati, rappresenta il settore più strategico e avanzato tra i comparti industriali italiani, con un fatturato aggregato di 55 miliardi di euro (di cui 30 miliardi di esportazioni). Le aziende aderenti ad ANIE Confindustria investono in Ricerca e Sviluppo il 4% del fatturato, rappresentando più del 30% dell'intero investimento in R&S effettuato dal settore privato in Italia

Azienda: ANIE Confindustria,
Telefono:
Fax:
Sito Internet:
Indirizzo email:
Note di Background:



URL: <http://www.areapress.it/vediarticolo.asp?id=23385>



GPG ASSOCIATI
comunicazione d'impresa
formazione manageriale

La Tci di Saronno alla scoperta del mercato iraniano

L'azienda che produce Led farà parte del gruppo di otto realtà economiche del settore elettronico che voleranno a Theran fino al 24 settembre



Ci sarà anche la **Tci di Saronno** tra le **otto aziende italiane** che dal **18 al 24 settembre** saranno presenti in Iran per scoprire un **potenziale mercato**, reso disponibile dall'allentamento delle sanzioni internazionali. Saronno otto aziende rappresentanti dell'eccellenza **dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana** che voleranno a Teheran grazie ad **ANIE Confindustria**. La missione imprenditoriale, realizzata in collaborazione con **l'Ufficio ICE di Teheran**, darà con grande lungimiranza l'opportunità alle imprese ANIE di cogliere le potenzialità offerte dal mercato iraniano.

Lo scorso 14 luglio 2015, con uno storico accordo che ha visto impegnati in prima linea **Stati Uniti, Iran e Onu, Teheran** ha ottenuto la revisione delle sanzioni internazionali in vigore, in cambio di una significativa **riduzione della portata del suo programma nucleare**. Per le imprese italiane la firma dell'accordo coincide quindi con l'opportunità di riaffacciarsi a questo mercato internazionale, finora fortemente penalizzato, e di riconquistare il terreno perso in termini di export in questi anni a favore di concorrenti quali **Cina, India, Russia e Brasile**.



«Nell'ottica di un graduale processo di avvicinamento al Paese – si legge nel comunicato diffuso dalle aziende coinvolte -, la missione **rappresenterà un momento privilegiato per approfondire le opportunità commerciali in loco**, sviluppare nuovi contatti e avviare

collaborazioni con partner locali. Le otto imprese, attive in Italia e afferenti ai comparti dell'energia, dell'automazione industriale, dell'illuminotecnica e dei componenti e sistemi per impianti elettrici, **saranno impegnate in incontri d'affari organizzati sotto forma di visite aziendali** presso le sedi delle controparti iraniane selezionate, non solo nella capitale ma anche in poli industriali dislocati nel Paese».

«Sono molto orgoglioso di questa missione imprenditoriale, un vero fiore all'occhiello del calendario internazionale di appuntamenti di questo 2015 – commenta **Claudio Andrea Gemme, Presidente di ANIE Confindustria** – La nostra Federazione è riuscita a cogliere con grande lungimiranza le potenzialità espresse dal mercato iraniano, a pochissimi mesi dalla storica revisione delle sanzioni che avevano portato all'isolazionismo del Paese. ANIE dimostra in questo momento di non essere solo un facilitatore logistico dell'incontro tra domanda e offerta nei mercati esteri, **ma si pone come osservatore privilegiato dei trend dell'export internazionale**. L'eccellenza del made in Italy in quest'area geografica ha molto terreno da recuperare e la nostra Federazione sarà al fianco delle imprese in questo percorso».



URL: <http://www.varesenews.it/2015/09/la-tci-di-saronno-alla-scoperta-del-mercato-iraniano/402629/>



GPG ASSOCIATI
comunicazione d'impresa
formazione manageriale

Sommaro Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Anie			
40/41	Panorama	23/09/2015	<i>TUTTI A TEHERAN PER FARE AFFARI (A.Bonini)</i>	2
9	Il Secolo XIX	21/09/2015	<i>"L'INDUSTRIA RIPARTE, MA ADESSO MENO TASSE SUGLI INVESTIMENTI" (M.Dell'antico)</i>	5
18	La Provincia - Ed. Lecco	19/09/2015	<i>L'IRAN SI APRE AL MONDO OPPORTUNITA' PER LECCO PARTE UNA DELEGAZIONE</i>	7
	247.Libero.it	18/09/2015	<i>MISSIONE ANIE IN IRAN PARTONO LE BERGAMASCHE ABB, GEWISS E IMEQUADRI DUESTELLE</i>	9
	Automazione-plus.it	18/09/2015	<i>ANIE, OPPORTUNITA' DI BUSINESS IN IRAN GRAZIE ALLALLENTAMENTO DELLE SANZIONI</i>	10
	Bergamonews.it	18/09/2015	<i>MISSIONE ANIE IN IRAN PARTONO LE BERGAMASCHE ABB, GEWISS E IMEQUADRI DUESTELLE</i>	13
	Bergamosera.com	18/09/2015	<i>TRE AZIENDE BERGAMASCHE SBARCANO IN IRAN</i>	15
	Edilio.it	18/09/2015	<i>ANIE IN IRAN: CON L'ALLENTAMENTO DELLE SANZIONI SI APRE UN #MERCATO AD ALTA POTENZIALIT?</i>	17
	Edilio.it	18/09/2015	<i>ANIE IN IRAN: CON L'ALLENTAMENTO DELLE SANZIONI SI APRE UN #MERCATO AD ALTA POTENZIALIT? @FED_ANIE #</i>	19
	Ilcorriere dellasicurezza.it	18/09/2015	<i>ANIE IN IRAN: CON L'ALLENTAMENTO DELLE SANZIONI SI APRE UN MERCATO AD ALTA POTENZIALIT?</i>	21
	ImpresaGreen.it	18/09/2015	<i>ANIE IN IRAN: CON L'ALLENTAMENTO DELLE SANZIONI SI APRE UN MERCATO AD ALTA POTENZIALIT?</i>	24
13	l'Eco di Bergamo	18/09/2015	<i>ABB, GEWISS E IMEQUADRI L'ELETTRONICA VOLA IN IRAN</i>	26
36	Liberta'	18/09/2015	<i>SELTA VERSO L'IRAN: AL VIA LA MISSIONE A NOVEMBRE ALTRE AZIENDE PIACENTINE</i>	27
	Lombardianews.it	18/09/2015	<i>MISSIONE ANIE IN IRAN PARTONO LE BERGAMASCHE ABB, GEWISS E IMEQUADRI DUESTELLE</i>	28
	Nt24.it	18/09/2015	<i>ANIE IN IRAN: UN NUOVO IMPORTANTE MERCATO GRAZIE ALLALLENTAMENTO DELLE SANZIONI</i>	29
	Tech-Plus.It	18/09/2015	<i>ANIE, OPPORTUNITA' DI BUSINESS IN IRAN GRAZIE ALL'ALLENTAMENTO DELLE SANZIONI</i>	31
	Varesenews.it	18/09/2015	<i>LA TCI DI SARONNO ALLA SCOPERTA DEL MERCATO IRANIANO</i>	33
	H2oil.it	17/09/2015	<i>ENERGIA, ANIE IN IRAN: CON L'ALLENTAMENTO DELLE SANZIONI SI APRE UN MERCATO AD ALTA POTENZIALITA'</i>	35
	Noodles.com	17/09/2015	<i>ANIE IN IRAN: CON L'ALLENTAMENTO DELLE SANZIONI SI APRE UN MERCATO AD ALTA POTENZIALITA'</i>	36

Tutti a Teheran per fare affari

La fine delle sanzioni ha innescato una corsa mondiale per conquistare quote di mercato in Iran. Un business che attira molte imprese. A partire dall'Italia.

Dopo lo storico accordo sul programma nucleare iraniano, siglato lo scorso 4 luglio, il mondo ha iniziato a guardare Teheran con occhi diversi: quelli del business. Uno sguardo famelico: l'Iran ha 80 milioni di potenziali consumatori, è la quarta riserva mondiale di petrolio e la seconda di gas naturale. Le sanzioni saranno rimosse gradualmente, ma è già partita la corsa di vari Paesi, soprattutto europei, a conquistare quote di mercato nella terra degli ayatollah.

Dopo meno di una settimana dall'annuncio è atterrata a Teheran una delegazione di industriali tedeschi coordinata dal vice Cancelliere Sigmar Gabriel. Fra i colossi: Siemens, Thyssenkrupp, Daimler e Volkswagen. Poi è toccato ai francesi, con il ministro degli Esteri Laurent Fabius. Terzi sul podio gli italiani, sebbene l'Italia sia il secondo partner commerciale europeo di Teheran, dietro alla Germania e davanti alla Francia. Il 4 e 5 agosto la missione guidata dai ministri Paolo Gentiloni e Federica Guidi ha visto schierati Eni, Saipem, Finmeccanica, Danieli, Ansaldo Energia, Terna, Anas, Unicredit. Il governo italiano e quello iraniano, con Sace e Mediobanca, hanno firmato un memorandum d'intesa «per facilitare lo sviluppo di relazioni economico-commerciali tra i due Paesi». La posta in gioco è alta: nel settore petrolifero la fine delle sanzioni libererà investimenti per 185 miliardi di dollari. Sul fronte degli scambi,

uno studio di State street global advisor prevede maggiori esportazioni verso l'Iran per 70 miliardi in due anni, Germania e Italia in testa. Il Gruppo Sace, specializzato nell'assicurazione del credito, stima in 3 miliardi di euro le esportazioni aggiuntive italiane nei prossimi 4 anni, trainate da meccanica, trasporti, difesa e costruzioni.

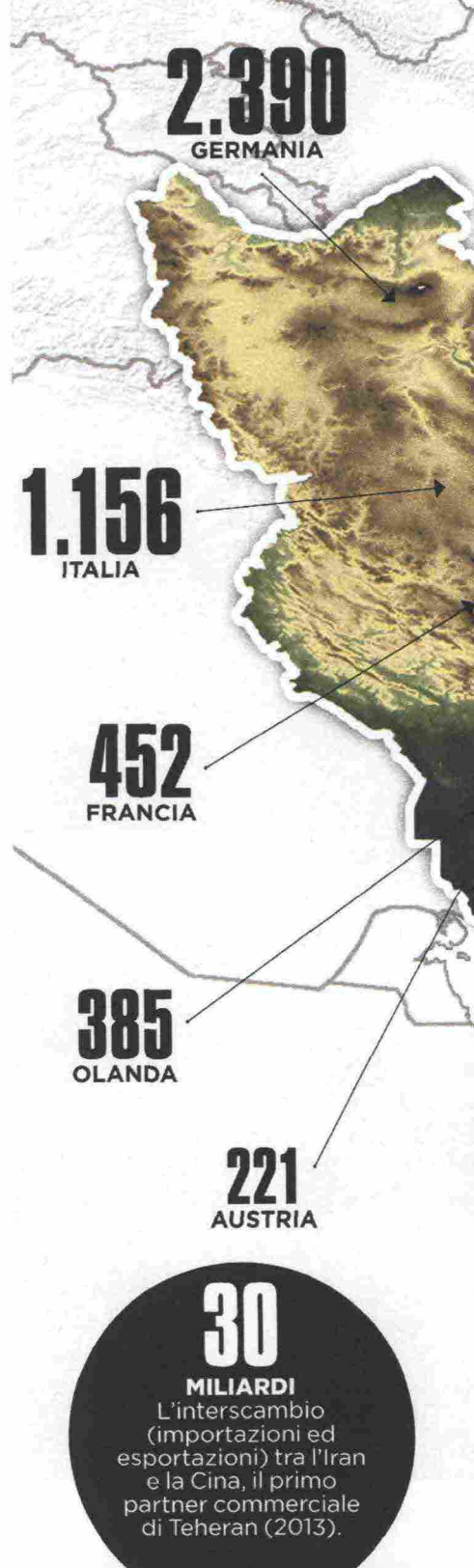
I francesi puntano a un mercato auto di 2 milioni di immatricolazioni l'anno, con Peugeot e Renault pronte a riprendersi la quota del 40 per cento che si spartivano prima del 2012. «Le imprese fanno la fila» dice Luca Miraglia, amministratore delegato di Quarkup, società di consulenza basata a Teheran. «Negli ultimi 12 mesi ne abbiamo accompagnate sul mercato iraniano circa 70. Per il 2015 manteniamo un obiettivo di 150 aziende introdotte, con un aumento del 200 per cento su un anno prima».

Durante l'embargo altri Paesi hanno guadagnato terreno: India, Russia, Corea del Sud e Cina, primo partner dell'Iran con un interscambio pari a 30 miliardi di euro. L'Italia difende l'ottava posizione, ma gli scambi sono crollati dai 7,2 miliardi del 2011 agli 1,6 miliardi del 2014. «Fra il 2011 e il 2014 elettrotecnica ed elettronica, i nostri settori, hanno visto scendere le esportazioni del 45 per cento» dice Claudio Andrea Gemme, presidente di Anie Confindustria, a Teheran dal 18 al 24 settembre. «Quest'anno però stimiamo una ripartenza a due cifre».

(Alessandro Bonini)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I PRINCIPALI ESPORTATORI EUROPEI VERSO L'IRAN (2014, in milioni di euro)





LA GARA DELLE DELEGAZIONI EUROPEE A TEHERAN

14 LUGLIO

Raggiunto l'accordo a Vienna su programma nucleare iraniano e graduale smantellamento delle sanzioni.

19 LUGLIO

Atterra a Teheran una delegazione di industriali tedeschi guidata dal Vice Cancelliere e ministro dell'Economia Sigmar Gabriel.

29 LUGLIO

Missione francese guidata dal ministro degli Esteri, Laurent Fabius.

4 AGOSTO

Il ministro degli Esteri Paolo Gentiloni e quello dello Sviluppo economico Federica Guidi accompagnano una delegazione di aziende italiane fra cui Eni, Saipem, Finmeccanica, Danieli, Ansaldo Energia, Terna, Anas, Unicredit.

6 SETTEMBRE

Arriva la delegazione industriale spagnola, guidata da tre ministri fra cui il titolare degli Esteri Jose Manuel Garcia-Margallo.

7 SETTEMBRE

Il presidente austriaco Heinz Fischer è il primo capo di stato europeo a mettere piede a Teheran dal 2004. Con lui diversi ministri e capitani d'industria.

IL PRESIDENTE DI ANIE SI APPELLA AL GOVERNO

«L'industria riparte, ma adesso meno tasse sugli investimenti»

Gemme: «I segnali positivi non bastano, il fisco pesa ancora troppo sulle nostre imprese»

IL COLLOQUIO

MATTEO DELL'ANTICO

GENOVA. L'economia italiana può ripartire solo con un sostegno da parte del governo. Un piano, in tre semplici mosse, che vale anche per il settore dell'elettrotecnica e dell'elettronica. «Industria al centro, fisco più leggero e detassazione sugli investimenti», spiega Claudio Andrea Gemme, appena riconfermato alla guida di Anie Confindustria. Una ricetta, secondo il dirigente genovese presidente e amministratore di Fincantieri Si (Sistemi Integrati), che sarebbe in grado di risolvere le sorti di un comparto che lo scorso anno ha dato qualche timido segnale di ripresa.

A fine 2014 è stata infatti registrata una crescita del volume d'affari su base annua di circa l'1%. Nello specifico le aziende italiane che operano nell'elettrotecnica hanno collezionato un +1% rispetto al 2013, mentre l'elettronica ha chiuso con un incremento dell'1,6%, trainata dai risultati, in termini di fatturato, dell'auto-

mazione industriale (+3,6%) l'export è arrivato ad incidere sulla sicurezza e automazione edifici (+4,9%). Buoni numeri sono poi arrivati dalle aziende made in Italy che operano nei sistemi di trasmissione movimento e potenza, che hanno avuto una crescita pari al 4,6%, mentre i cavi (-4,6%), ascensori e scale mobili (-4,3%) e componenti e sistemi per impianti (-2,8%), penalizzato soprattutto dalla debolezza degli investimenti sul territorio nazionale. «Il quadro è piuttosto chiaro - spiega Gemme - e risente di una politica cieca nei confronti del mondo imprenditoriale. Paradossalmente le regioni più in difficoltà sono quelle che sul loro territorio hanno un elevato numero di imprese, come ad esempio la Lombardia».

Dei 55 miliardi di euro registrati a fine 2014, 30 miliardi sono stati originati dalla vendita di prodotti italiani sui mercati esteri, con un'incidenza sul giro d'affari pari al 55%. E proprio l'export ha raggiunto un deciso +2,5%, "salvando" un bilancio finale che altrimenti sarebbe stato fortemente segnato da un perdurare della crisi interna. In alcuni comparti infatti,

l'export è arrivato ad incidere sul totale del giro d'affari addirittura fino a 91 punti percentuali, come nel caso delle aziende di componenti elettronici. «Le nostre imprese sono andate molto bene negli Stati Uniti - prosegue il presidente di Anie Confindustria - ma il futuro sono i mercati del Golfo con l'Iran in prima posizione dopo la rimozione delle sanzioni economiche. Ci aspettiamo buoni risultati anche dai Paesi Bric e dall'Algeria». Nei primi tre mesi del 2015 è stata registrata una nuova ripresa tanto che per il settore elettrotecnico ed elettronico i dati Istat evidenziano un incremento dell'1,8% del fatturato totale rispetto al 2014. Ma restano critiche le condizioni di molte aziende che operano in altri comparti, come ad esempio quello del fotovoltaico.

«L'economia è anche una questione di fiducia» chiude Gemme. E aggiunge: «Gli imprenditori non chiedono soldi alla politica. Ma non possono andare avanti solo con il loro coraggio».

matteo.dellantico@ilsecoloxix.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUOVI MERCATI

*Negli Stati Uniti
le nostre aziende
vanno bene.
Ma il futuro è nei
Paesi del Golfo*

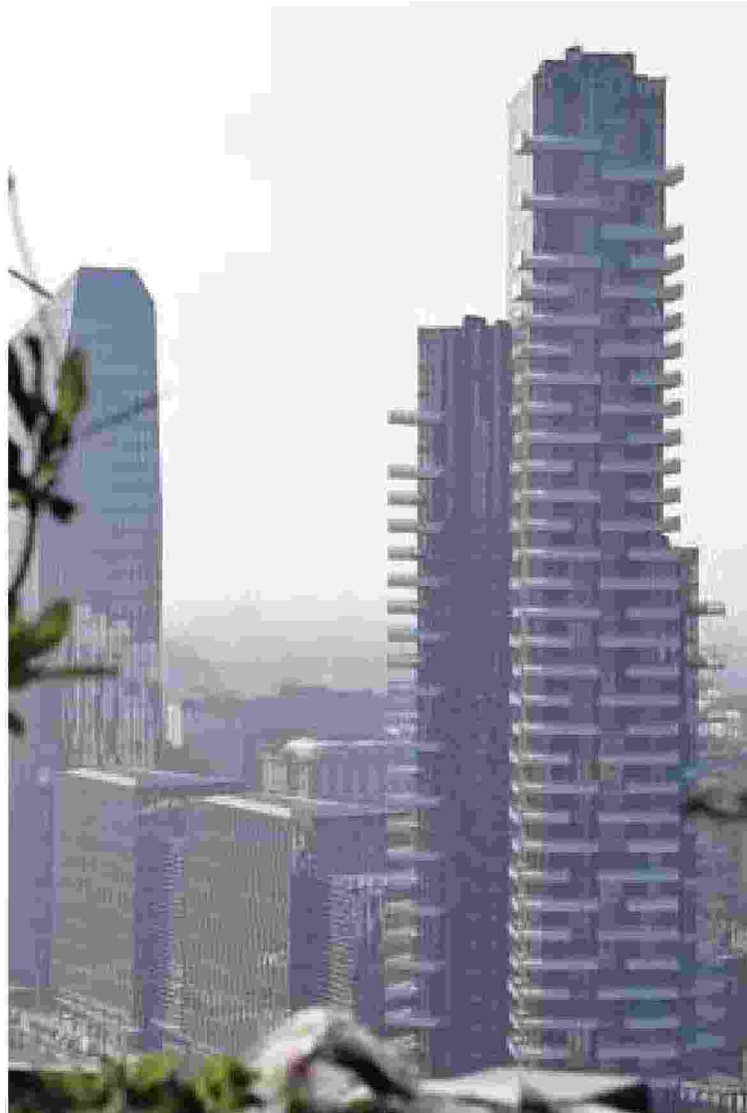
CLAUDIO A. GEMME
presidente Anie Confindustria

+1,8%

il fatturato medio
delle imprese del
settore elettronico
nel primo trimestre

+2,5%

l'export
del settore nel 2014.
La produzione è stata
pari a 55 miliardi



Solaria, l'edificio residenziale più alto d'Italia (143 metri): è costituito da tre ali che si incontrano in un cuore centrale che fornisce luce diversa per ciascun piano. La tecnologia è Siemens

L'Iran si apre al mondo Opportunità per Lecco parte una delegazione

Affari. Otto imprese elettroniche di Confindustria andranno a Teheran, tra loro la Intergen di Lomagna Gemme (Anie): «Un'opportunità da cogliere al volo»

LECCO

L'allentamento delle sanzioni nei confronti dell'Iran apre enormi potenzialità economiche anche per Lecco, che ha già iniziato ad approfittarne. Anie (Federazione nazionale imprese elettrotecniche ed elettroniche) Confindustria intende approfondire le opportunità che si vanno creando e per questo motivo ha organizzato una trasferta a Teheran, alla quale prenderanno parte otto aziende; per una settimana saranno protagonisti di incontri d'affari con manager di realtà economiche locali.

I partecipanti

Tra i soggetti che da ieri sono impegnati in questa missione imprenditoriale in Medio Oriente, anche i rappresentanti di un'azienda lecchese, la Intergen di Lomagna, una delle eccellenze dell'industria elettrotecnica ed elettronica italiana coinvolte in questo percorso da Anie Confindustria, che si è avvalsa nella circostanza della collaborazione dell'Ufficio Ice della capitale iraniana.

Lo scorso 14 luglio, con uno

storico accordo che ha visto impegnati in prima linea Stati Uniti, Iran e Onu, Teheran ha ottenuto la revisione delle sanzioni internazionali in vigore, in cambio di una significativa riduzione della portata del suo programma nucleare. Per le imprese italiane la firma dell'accordo coincide quindi con l'opportunità di riaffacciarsi a questo mercato internazionale, finora fortemente penalizzato, e di riconquistare il terreno perso in termini di export in questi anni a favore di concorrenti quali Cina, India, Russia e Brasile.

«Sono molto orgoglioso di questa missione imprenditoriale, un vero fiore all'occhiello del calendario internazionale di appuntamenti di questo 2015 - ha commentato Claudio Andrea Gemme, presidente di Anie Confindustria -. La nostra Federazione è riuscita a cogliere con grande lungimiranza le potenzialità espresse dal mercato iraniano, a pochissimi mesi dalla storica revisione delle sanzioni che avevano portato all'isolazionismo del Paese. Anie dimostra in questo momento di non essere solo un facilitatore

logistico dell'incontro tra domanda e offerta nei mercati esteri, ma si pone come osservatore privilegiato dei trend dell'export internazionale. L'eccellenza del made in Italy in quest'area geografica ha molto terreno da recuperare e la nostra Federazione sarà al fianco delle imprese in questo percorso».

Avvicinamento

Nell'ottica di un graduale processo di avvicinamento al Paese, dunque, la missione aperta giusto ieri si propone come un momento privilegiato per approfondire le opportunità commerciali in loco, sviluppare nuovi contatti e avviare collaborazioni con partner locali. Le otto imprese, attive in Italia e afferenti ai comparti dell'energia, dell'automazione industriale, dell'illuminotecnica e dei componenti e sistemi per impianti elettrici, saranno impegnate in incontri d'affari organizzati sotto forma di visite aziendali presso le sedi delle controparti iraniane selezionate, non solo nella capitale ma anche in poli industriali dislocati nel Paese.

C. Doz.



L'Iran è un mercato potenzialmente molto importante anche per le aziende lecchesi

Teheran, mercato florido E l'azienda lecchese c'è

L'Iran è un mercato dalle grandissime potenzialità, che il tessuto produttivo lecchese ha già iniziato a seguire con l'attenzione necessaria. Questa è una considerazione basata esclusivamente sui numeri, che rendono benissimo il quadro di come lo scambio commerciale Lecco-Iran sia cambiato nel corso degli ultimi mesi.

E' l'Istat a mettere a disposi-

zione le informazioni su import ed export registrati nel 2014 e nella prima parte del 2015. E la differenza è davvero consistente. In tutti i dodici mesi dello scorso anno, infatti, l'import si è fermato a soli 2.039 euro, mentre le esportazioni sono state ben più consistenti (1.282.087 euro).

Al secondo trimestre 2015, la situazione è cambiata in modo clamoroso: le importa-

zioni sono salite a poco meno di 1,4 milioni di euro, mentre l'export è quasi triplicato, superando i 3,3 milioni di euro.

In questo senso, dunque, un ruolo importante è quello rivestito dalla Intergen di Lomagna, che opera nella progettazione e produzione di gruppi elettrogeni, gruppi di continuità, cogenerazione e automazione. Tra l'altro, l'azienda lecchese è un riferimento nel mercato dell'energia da quasi 70 anni e appartiene a IML Group, che vanta 110 anni di storia e ha un giro d'affari di oltre 100 milioni di euro.

C. Doz.



CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

Prima pagina **Lombardia** Lazio Campania Emilia Romagna Veneto Piemonte Puglia Sicilia Toscana Liguria Altre regioni

Cronaca **Economia** Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia Informazione locale Stampa estera

Missione Anie in Iran Partono le bergamasche Abb, Gewiss e Imequadri Duestelle

BergamoNews 1 2 ore fa

Dal 18 al 24 settembre otto aziende, rappresentanti dell'eccellenza dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana, voleranno a Teheran grazie ad ANIE Confindustria. La missione imprenditoriale,...

[Leggi la notizia](#)

Persone: [gewiss](#) [imequadri duestelle](#)

Organizzazioni: [anie](#) [elettronica](#)

Luoghi: [iran teheran](#)

Tags: [export](#) [mercato](#)



CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



[Mi piace](#) Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

[Termini e condizioni d'uso](#) - [Contattaci](#)



Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

[Scopri di più](#)

CITTA'

Milano	Palermo	Perugia
Roma	Firenze	Cagliari
Napoli	Genova	Trento
Bologna	Catanzaro	Potenza
Venezia	Ancona	Campobasso
Torino	Trieste	Aosta
Bari	L'Aquila	

[Altre città](#)

FOTO



Missione [Anie](#) in Iran Partono le bergamasche Abb, Gewiss e Imequadri Duestelle

BergamoNews - 2 ore fa

1 di 1

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7

Automation for a changing World

BI MAG TECH PLUS ELETTRONICA **AUTOMAZIONE** MECCANICA ENERGIA AMBIENTE MOSTRE CONVEGNO EXPO 2015



Expandable Control Platform and HMI for CODESYS
 Bundle at an Incredible Introduction Price
60% OFF
 ADVANTECH



NEWS PRODOTTI APPROFONDIMENTI RUBRICHE BLOG PUBBLICAZIONI NEWSLETTER

Risparmiare tempo senza limiti.



item

Provi ora »

TELECONTROLLO 2015
 RETI DI PUBBLICA UTILITÀ
 29-30 settembre 2015 Milano, HangarBicocca



Home > Notizie > **ANIE** opportunità di business in Iran grazie all'allentamento delle sanzioni

ANIE, opportunità di business in Iran grazie all'allentamento delle sanzioni

[f Condividi](#)
[f Mi piace](#)
[0 Tweet](#)
[Pinit](#)
[G+](#)
[in Condividi](#)

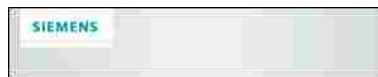
Publicato il 18 settembre 2015

Dal 18 al 24 settembre otto aziende, rappresentanti dell'eccellenza dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana, voleranno a **Teheran** grazie ad **ANIE Confindustria**. La missione imprenditoriale, realizzata in collaborazione con l'**Ufficio ICE di Teheran**, darà con grande lungimiranza l'opportunità alle imprese **ANIE** di cogliere le potenzialità offerte dal mercato iraniano.



Lo scorso 14 luglio 2015, con uno storico accordo che ha visto impegnati in prima linea Stati Uniti, Iran e Onu, Teheran ha ottenuto la revisione delle sanzioni internazionali in vigore, in cambio di una significativa riduzione della portata del suo programma nucleare. Per le imprese italiane la firma dell'accordo coincide quindi con l'opportunità di riaffacciarsi a questo mercato internazionale, finora fortemente penalizzato, e di riconquistare il terreno perso in termini di export in questi anni a favore di concorrenti quali Cina, India, Russia e Brasile.

Nell'ottica di un graduale processo di avvicinamento al Paese, la missione rappresenterà un momento privilegiato per approfondire le opportunità commerciali in loco, sviluppare nuovi contatti e avviare collaborazioni con partner locali. Le otto imprese, attive in Italia e afferenti ai comparti dell'**energia**, dell'**automazione industriale**, dell'**illuminotecnica** e dei **componenti e sistemi per impianti elettrici**, saranno impegnate in incontri d'affari organizzati sotto forma di visite



Ricerca articoli, notizie...

Cerca

VIDEO

Iscriviti alle newsletter»

Per la tua pubblicità»

AUTOMAZIONE ULTRA VELOCE
 TEMPI DI RISPOSTA DI 1µS
 reACTION TECHNOLOGY
 PERFECTION IN AUTOMATION
 www.br-automation.com



Anybus
 ECCOMMI!
 Voglio mostrarvi il nuovo Anybus CompactCam



DIGIMAX
 SCOPRI **MW**
 Alimentatori specifici per il mondo industriale



aziendali presso le sedi delle controparti iraniane selezionate, non solo nella capitale ma anche in poli industriali dislocati nel Paese.

I numeri del mercato per il settore Elettrotecnico ed Elettronico

L'Iran rappresenta una delle principali economie e uno dei Paesi più popolosi all'interno dell'area del Medio Oriente, caratterizzato da un **mercato interno in forte crescita**. Nel 2014 il **PIL** ha registrato un incremento **del 3%** e per l'anno in corso il trend dovrebbe rimanere positivo.

Dal 2006 le sanzioni economiche applicate all'Iran si sono riflesse in misura rilevante sugli scambi commerciali con l'Italia, storicamente tra i principali partner commerciali del Paese. Guardando in dettaglio all'Elettrotecnica e all'Elettronica italiane, nel periodo 2011-2014 gli effetti dell'inasprimento del regime sanzionatorio sono stati particolarmente rilevanti, portando a una caduta delle esportazioni settoriali rivolte al mercato dell'Iran **vicina al 45%**. Nel **periodo 2000-2010, precedente all'inasprimento delle sanzioni**, l'Elettrotecnica e l'Elettronica italiane si annoveravano fra i settori più dinamici, mettendo a segno una **crescita dell'export verso l'Iran vicina al 20%** (superiore al 60% la crescita per la sola componente dell'Elettrotecnica).

Nonostante il contesto sfavorevole, oggi l'Elettrotecnica e l'Elettronica continuano in aggregato a occupare un ruolo importante nella composizione delle esportazioni italiane rivolte all'Iran, rappresentando nel 2014 il secondo settore industriale – dopo la meccanica strumentale – di cui si compone l'export italiano verso il Paese, con una quota sul totale esportato pari al 16%. In previsione di un allentamento delle misure restrittive nei confronti dell'Iran, nella media del 2015 l'export italiano dovrebbe ulteriormente consolidarsi, evidenziando **una crescita a due cifre**. Da stime **ANIE** il raggiungimento dell'accordo potrebbe aprire un mercato potenziale per le esportazioni delle imprese elettrotecniche ed elettroniche italiane in Iran pari a oltre **un miliardo di euro**.

Dei **196,6 milioni di euro** generati dall'export italiano di Elettrotecnica ed Elettronica verso l'Iran nel 2014, la prima detiene una fetta largamente maggioritaria, originando l'83% delle esportazioni. I comparti più attivi per quanto riguarda l'industria Elettrotecnica sono stati la Produzione, Trasmissione e Distribuzione di energia (**81,1 milioni di euro, oltre il 40% del totale**); gli Ascensori e scale mobili (**29,3 milioni**) e gli Apparecchi domestici e professionali (**28,3 milioni**). Per quanto riguarda l'Elettronica, emergono i sistemi di Automazione e misura (**24,2 milioni**) e l'ICT (**8 milioni**).

Le opportunità e i driver di sviluppo del mercato iraniano

I principali driver di sviluppo per l'industria Elettrotecnica ed Elettronica in Iran sono costituiti dai mercati dell'energia, delle costruzioni e dei trasporti ferroviari ed elettrificati. Il sistema ferroviario è poco sviluppato e necessita di adeguamento delle infrastrutture di rete. Il Ministero dei Trasporti dell'Iran ha recentemente pubblicato il nuovo piano di sviluppo della rete ferroviaria al 2021, che ha l'obiettivo di raggiungere nel prossimo decennio i 20.000 km di linee ferroviarie attive. Nel piano occupa un ruolo centrale il potenziamento delle linee urbane e l'adozione di dispositivi innovativi di sicurezza. Nelle attese gli investimenti previsti sono di circa **3 milioni di dollari annui**, da realizzarsi in partnership fra investitori locali ed esteri.

L'Iran è inoltre uno dei Paesi più energivori rispetto alla media internazionale. Le Autorità locali hanno recentemente annunciato investimenti pari a **250 milioni di dollari** per la costruzione di 35 nuovi impianti di generazione, in risposta alla crescente domanda energetica. Sono stati recentemente annunciati investimenti anche nell'ambito delle **fonti rinnovabili** (eolico e solare)



per 5 GW di nuova potenza installata entro il 2018. Le esigenze del settore edile, infine, si rivolgono soprattutto al **settore residenziale**, a causa del forte deficit abitativo registrato nel Paese. Guardando agli edifici residenziali esistenti, si rendono allo stesso modo necessari importanti interventi di riqualificazione, volti in alcuni casi anche a garantire l'accesso ai servizi di pubblica utilità, non presenti nella totalità delle abitazioni.

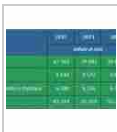
"Sono molto orgoglioso di questa missione imprenditoriale, un vero fiore all'occhiello del calendario internazionale di appuntamenti di questo 2015 – ha commentato **Claudio Andrea Gemme, Presidente di ANIE Confindustria**. – La nostra Federazione è riuscita a cogliere con grande lungimiranza le potenzialità espresse dal mercato iraniano, a pochissimi mesi dalla storica revisione delle sanzioni che avevano portato all'isolazionismo del Paese. **ANIE** dimostra in questo momento di non essere solo un facilitatore logistico dell'incontro tra domanda e offerta nei mercati esteri, ma si pone come osservatore privilegiato dei trend dell'export internazionale. L'eccellenza del made in Italy in quest'area geografica ha molto terreno da recuperare e la nostra Federazione sarà al fianco delle imprese in questo percorso."

Iscriviti alle newsletter »

ANIE iran missione anie sanzioni

Condividi Mi piace Tweet Pin it G+ in Condividi

CONTENUTI CORRELATI



Elettrotecnica ed Elettronica, il mercato mostra segni di ripresa (ma la domanda interna languisce)

L'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana torna lentamente e timidamente a crescere. È quanto emerge dai dati illustrati da Claudio Andrea Gemme, presidente di **ANIE**, nel corso della annuale Assemblea dei soci, che lo ha riconfermato alla guida della Federazione industriale...



Gemme confermato alla presidenza di ANIE

Claudio Andrea Gemme è stato riconfermato alla Presidenza di Confindustria **ANIE**. La Federazione Nazionale delle Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche aderente a Confindustria ha deciso la proroga di un anno dell'incarico dell'attuale presidente, in carica da settembre 2011...



Rifiuti elettronici, come cambia la raccolta

Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche: firmato l'accordo di programma per condizioni e gestione degli stessi. Il Centro di Coordinamento Raee, le Associazioni di categoria dei Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, le Associazioni delle Aziende di...



Accordo per la sicurezza dei lavori sulle linee elettriche tra Terna e Anie

Eseguire in sicurezza i lavori necessari per garantire la massima efficienza dei circa 63.800 km della rete elettrica nazionale: questo l'oggetto del Protocollo siglato da Terna e **Anie**, la Federazione che riunisce le principali imprese del settore...



XIII Giornata della ricerca Anie

Si è svolta a Palazzo delle Stelline la XIII Giornata della Ricerca "Le tecnologie **Anie** per la sostenibilità", promossa dalla Commissione Ricerca e Innovazione. L'ormai tradizionale appuntamento con le più recenti applicazioni tecnologiche e con i prodotti...



Al Forum Meccatronica le tecnologie integrate per i sistemi di domani

Si è tenuta il 24 settembre al Kilometro Rosso di Bergamo la prima edizione del Forum Meccatronica, manifestazione ideata dal Gruppo Meccatronica di **ANIE** Automazione e organizzata da Messe Frankfurt Italia. La giornata, che ha registrato la...



COMPONENTI +
AUTOMAZIONE +
ELETTROMECCANICA +
SENSORI +
OPTOELETTRONICA +
CONNETTORI +
PNEUMATICA +
INTERRUTTORI +
KIT DI SVILUPPO +
CAVI +

Prototipazione, Produzione, Controllo e Manutenzione in un unico fornitore?

600.000 prodotti

SCOPRI DI PIÙ

CONRAD Business Supplies

NOTIZIE

tutti



PLM Systems e Solair insieme per introdurre l'IoT nel Manufacturing

Solair, azienda che offre una piattaforma che integra le funzionalità di una soluzione PLM...



ANIE, opportunità di business in Iran grazie all'allentamento delle sanzioni

Dal 18 al 24 settembre otto aziende, rappresentanti dell'eccellenza dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana,...



Al via Zucchetti Facility per la gestione dei processi energetici e manutentivi

Dalla sinergia tra Zucchetti, gruppo italiano di software, e IB, azienda con oltre 30...

PRODOTTI

tutti



Tablet Panasonic certificati ATEX

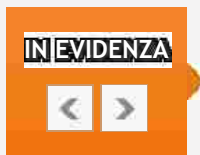
Sarà disponibile a partire dalla fine di settembre la versione certificata ATEX dei tablet...



Siemens Solid Edge ST8, la nuova versione che aiuta i progettisti ovunque si trovino

Siemens PLM Software vuole aumentare la velocità di progettazione. Per questo, la nuova versione...



**BERGAMO**

Scomparso da due settimane
Torna a casa
il 77enne di Villa d'Ogna

**L'INIZIATIVA**

Suisio, Libera al lavoro
nel luogo-simbolo
della mafia a Bergamo

**IL CASO**

Disoccupato si presenta
in Comune e chiede 37
euro
concessi ai profughi

[Ti trovi in: Home - Economia](#)
L'OPPORTUNITÀ

Con l'allentamento delle sanzioni si apre un mercato ad alta potenzialità: **Anie** Confindustria punta molto su questo mercato, trainato da energia, trasporti e costruzioni. Otto aziende saranno impegnate per una settimana in incontri d'affari.

Missione **Anie** in Iran Partono le bergamasche Abb, Gewiss e Imequadri Duestelle

Tweet



Dal 18 al 24 settembre otto aziende, rappresentanti dell'eccellenza dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana, voleranno a Teheran grazie ad **ANIE** Confindustria. La missione imprenditoriale, realizzata in collaborazione con l'Ufficio ICE di Teheran, darà con grande lungimiranza l'opportunità alle imprese **ANIE** di cogliere le potenzialità offerte dal mercato iraniano: faranno parte della spedizione anche le bergamasche

Abb, Gewiss e Imequadri Duestelle.

Lo scorso 14 luglio 2015, con uno storico accordo che ha visto impegnati in prima linea Stati Uniti, Iran e Onu, Teheran ha ottenuto la revisione delle sanzioni internazionali in vigore, in cambio di una significativa riduzione della portata del suo programma nucleare. Per le imprese italiane la firma dell'accordo coincide quindi con l'opportunità di riaffacciarsi a questo mercato internazionale, finora fortemente penalizzato, e di riconquistare il terreno perso in termini di export in questi anni a favore di concorrenti quali Cina, India, Russia e Brasile.

Nell'ottica di un graduale processo di avvicinamento al Paese, la missione rappresenterà un momento privilegiato per approfondire le opportunità commerciali in loco, sviluppare nuovi contatti e avviare collaborazioni con partner locali. Le otto imprese, attive in Italia e afferenti ai comparti dell'energia, dell'automazione industriale, dell'illuminotecnica e dei componenti e sistemi per impianti elettrici, saranno impegnate in incontri d'affari organizzati sotto forma di visite aziendali presso le sedi delle controparti iraniane selezionate, non solo nella capitale ma anche in poli industriali dislocati nel Paese.

I numeri del mercato per il settore Elettrotecnico ed Elettronico

L'Iran rappresenta una delle principali economie e uno dei Paesi più popolosi all'interno dell'area


[SEGUICI SU FACEBOOK](#)

FONDAZIONE DELLA COMUNITÀ BERGAMASCA



I 15 anni di Fondazione
Comunità Bergamasca:
finanziati 2.500 progetti

[Visita l'archivio](#)

del Medio Oriente, caratterizzato da un mercato interno in forte crescita. Nel 2014 il PIL ha registrato un incremento del 3% e per l'anno in corso il trend dovrebbe rimanere positivo.

Dal 2006 le sanzioni economiche applicate all'Iran si sono riflesse in misura rilevante sugli scambi commerciali con l'Italia, storicamente tra i principali partner commerciali del Paese. Guardando in dettaglio all'Elettrotecnica e all'Elettronica italiane, nel periodo 2011-2014 gli effetti dell'inasprimento del regime sanzionatorio sono stati particolarmente rilevanti, portando a una caduta delle esportazioni settoriali rivolte al mercato dell'Iran vicina al 45%. Nel periodo 2000-2010, precedente all'inasprimento delle sanzioni, l'Elettrotecnica e l'Elettronica italiane si annoveravano fra i settori più dinamici, mettendo a segno una crescita dell'export verso l'Iran vicina al 20% (superiore al 60% la crescita per la sola componente dell'Elettrotecnica).

Nonostante il contesto sfavorevole, oggi l'Elettrotecnica e l'Elettronica continuano in aggregato a occupare un ruolo importante nella composizione delle esportazioni italiane rivolte all'Iran, rappresentando nel 2014 il secondo settore industriale - dopo la meccanica strumentale - di cui si compone l'export italiano verso il Paese, con una quota sul totale esportato pari al 16%. In previsione di un allentamento delle misure restrittive nei confronti dell'Iran, nella media del 2015 l'export italiano dovrebbe ulteriormente consolidarsi, evidenziando una crescita a due cifre. Da stime ANIE il raggiungimento dell'accordo potrebbe aprire un mercato potenziale per le esportazioni delle imprese elettrotecniche ed elettroniche italiane in Iran pari a oltre un miliardo di euro.

Dei 196,6 milioni di euro generati dall'export italiano di Elettrotecnica ed Elettronica verso l'Iran nel 2014, la prima detiene una fetta largamente maggioritaria, originando l'83% delle esportazioni. I comparti più attivi per quanto riguarda l'industria Elettrotecnica sono stati la Produzione, Trasmissione e Distribuzione di energia (81,1 milioni di euro, oltre il 40% del totale); gli Ascensori e scale mobili (29,3 milioni) e gli Apparecchi domestici e professionali (28,3 milioni). Per quanto riguarda l'Elettronica, emergono i sistemi di Automazione e misura (24,2 milioni) e l'ICT (8 milioni).

Le opportunità e i driver di sviluppo del mercato iraniano

I principali driver di sviluppo per l'industria Elettrotecnica ed Elettronica in Iran sono costituiti dai mercati dell'energia, delle costruzioni e dei trasporti ferroviari ed elettrificati. Il sistema ferroviario è poco sviluppato e necessita di adeguamento delle infrastrutture di rete. Il Ministero dei Trasporti dell'Iran ha recentemente pubblicato il nuovo piano di sviluppo della rete ferroviaria al 2021, che ha l'obiettivo di raggiungere nel prossimo decennio i 20.000 km di linee ferroviarie attive. Nel piano occupa un ruolo centrale il potenziamento delle linee urbane e l'adozione di dispositivi innovativi di sicurezza. Nelle attese gli investimenti previsti sono di circa 3 milioni di dollari annui, da realizzarsi in partnership fra investitori locali ed esteri.

L'Iran è inoltre uno dei Paesi più energivori rispetto alla media internazionale. Le Autorità locali hanno recentemente annunciato investimenti pari a 250 milioni di dollari per la costruzione di 35 nuovi impianti di generazione, in risposta alla crescente domanda energetica. Sono stati recentemente annunciati investimenti anche nell'ambito delle fonti rinnovabili (eolico e solare) per 5 GW di nuova potenza installata entro il 2018. Le esigenze del settore edile, infine, si rivolgono soprattutto al settore residenziale, a causa del forte deficit abitativo registrato nel Paese. Guardando agli edifici residenziali esistenti, si rendono allo stesso modo necessari importanti interventi di riqualificazione, volti in alcuni casi anche a garantire l'accesso ai servizi di pubblica utilità, non presenti nella totalità delle abitazioni.

“Sono molto orgoglioso di questa missione imprenditoriale, un vero fiore all'occhiello del calendario internazionale di appuntamenti di questo 2015 - ha commentato **Claudio Andrea Gemme**, Presidente di ANIE Confindustria. - La nostra Federazione è riuscita a cogliere con grande lungimiranza le potenzialità espresse dal mercato iraniano, a pochissimi mesi dalla storica revisione delle sanzioni che avevano portato all'isolazionismo del Paese. ANIE dimostra in questo momento di non essere solo un facilitatore logistico dell'incontro tra domanda e offerta nei mercati esteri, ma si pone come osservatore privilegiato dei trend dell'export internazionale. L'eccellenza del made in Italy in quest'area geografica ha molto terreno da recuperare e la nostra Federazione sarà al fianco delle imprese in questo percorso”.

ANIE Confindustria, con oltre 1.200 aziende associate e circa 410.000 occupati, rappresenta il settore più strategico e avanzato tra i comparti industriali italiani, con un fatturato aggregato di 55 miliardi di euro (di cui 30 miliardi di esportazioni). Le aziende aderenti ad ANIE Confindustria investono in Ricerca e Sviluppo il 4% del fatturato, rappresentando più del 30% dell'intero investimento in R&S effettuato dal settore privato in Italia.

TRE AZIENDE BERGAMASCHE SBARCANO IN IRAN

BERGAMO - Tre grandi aziende bergamasche parteciperanno alla missione imprenditoriale organizzata da **Anie** Confindustria in Ira. Si tratta della Abb di Dalmine, della Gewiss di Cenate Sotto e della Imequadri Duestelle di Ugnano.

Insieme ad altre 5 aziende, dal 18 al 24 settembre rappresenteranno l'eccellenza dell'industria elettrotecnica ed elettronica italiana, volando a Teheran.

La missione imprenditoriale, realizzata in collaborazione con l'Ufficio Ice di Teheran, darà opportunità alle imprese di cogliere le potenzialità offerte dal mercato iraniano.

Lo scorso 14 luglio 2015, con uno storico accordo che ha visto impegnati in prima linea Stati Uniti, Iran e Onu, Teheran ha ottenuto la revisione delle sanzioni internazionali in vigore, in cambio di una significativa riduzione della portata del suo programma nucleare. Per le imprese italiane la firma dell'accordo coincide con l'opportunità di riaffacciarsi a questo mercato internazionale, finora fortemente penalizzato, e di riconquistare il terreno perso in termini di export in questi anni a favore di concorrenti quali Cina, India, Russia e Brasile.

Nell'ottica di un graduale processo di avvicinamento al Paese, la missione rappresenterà un momento privilegiato per approfondire le opportunità commerciali in loco, sviluppare nuovi contatti e avviare collaborazioni con partner locali. Le otto imprese, attive in Italia e afferenti ai comparti dell'energia, dell'automazione industriale, dell'illuminotecnica e dei componenti e sistemi per impianti elettrici, saranno impegnate in incontri d'affari organizzati sotto forma di visite aziendali presso le sedi delle controparti iraniane selezionate, non solo nella capitale ma anche in poli industriali dislocati nel Paese.

L'Iran rappresenta una delle principali economie e uno dei Paesi più popolosi all'interno dell'area del Medio Oriente, caratterizzato da un mercato interno in forte crescita. Nel 2014 il Pil ha registrato un incremento del 3 per cento e per l'anno in corso il trend dovrebbe rimanere positivo.

Dal 2006 le sanzioni economiche applicate all'Iran si sono riflesse in misura rilevante sugli scambi commerciali con l'Italia, storicamente tra i principali partner commerciali del Paese. Guardando in dettaglio all'elettrotecnica e all'elettronica italiane, nel periodo 2011-2014 gli effetti dell'inasprimento del regime sanzionatorio sono stati particolarmente rilevanti, portando a una caduta delle esportazioni settoriali rivolte al mercato dell'Iran vicina al 45 per cento. Nel periodo 2000-2010, precedente all'inasprimento delle sanzioni, l'elettrotecnica e l'elettronica italiane si annoveravano fra i settori più dinamici, mettendo a segno una crescita dell'export verso l'Iran vicina al 20% (superiore al 60 per cento la crescita per la sola componente elettrotecnica).

Nonostante il contesto sfavorevole, oggi l'elettrotecnica e l'elettronica continuano in aggregato a occupare un ruolo importante nella composizione delle esportazioni italiane rivolte all'Iran, rappresentando nel 2014 il secondo settore industriale - dopo la meccanica strumentale - di cui si compone l'export italiano verso il Paese, con una quota sul totale esportato pari al 16 per cento.

In previsione di un allentamento delle misure restrittive nei confronti dell'Iran, nella media del 2015 l'export italiano dovrebbe ulteriormente consolidarsi, evidenziando una crescita a due cifre. Da stime **Anie** il raggiungimento dell'accordo potrebbe aprire un mercato potenziale per le esportazioni delle imprese elettrotecniche ed elettroniche italiane in Iran pari a oltre un miliardo di euro.

Ti suggeriamo anche

Bergamo

Camera commercio: 4 milioni per lo start-up di nuove imprese

Provincia

Latte: fissato il nuovo prezzo di produzione
Bergamo
Imprese bergamasche in crisi: gli esperti a confronto
Esteri
Assad incontra l'Iran: cresce la tensione in Medioriente

Volkswagen Veicoli Commerciali.
 Il lavoro come lo vorresti.



Domenica 20 Settembre 2015

rss facebook twitter flickr



2015 SAIE smart house Bologna 14 - 17 ottobre

CERCA NEL SITO

LOGIN Registrati | Recupera password



email

HOMEPAGE INFORMAZIONE APPUNTAMENTI SOFTWARE VIDEO FORUM

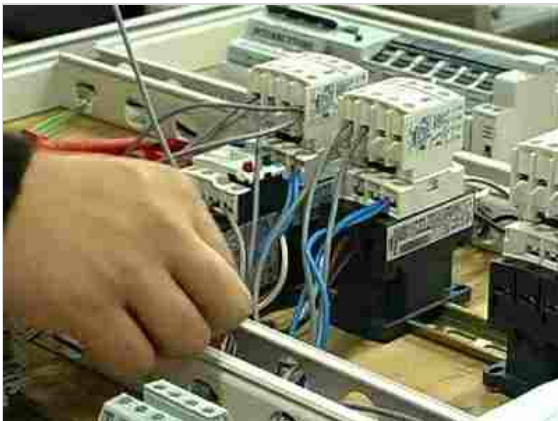


2015 SAIE smart house Bologna 14 - 17 ottobre Nel 2015, SAIE diventa SAIE Smart House. Scopri il futuro dell'edilizia >>

Home Page / Informazione / Mercato / Dal settore / Anie in Iran: con l'allentamento delle sanzioni si apre un #mercato ad...

Anie in Iran: con l'allentamento delle sanzioni si apre un #mercato ad alta potenzialità

@Fed ANIE #rinnovabili



Vota questa notizia (1 voti):



Mi piace 1

Condividi:



Invia ad un amico

Stampa

18/09/2015

Dal 18 al 24 settembre otto aziende, rappresentanti dell'eccellenza dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana, voleranno a Teheran grazie ad ANIE Confindustria. La missione imprenditoriale, realizzata in collaborazione con l'Ufficio ICE di Teheran, darà con grande lungimiranza l'opportunità alle imprese ANIE di cogliere le potenzialità offerte dal mercato iraniano.

Lo scorso 14 luglio 2015, con uno storico accordo che ha visto impegnati in prima linea Stati Uniti, Iran e Onu, Teheran ha ottenuto la revisione delle sanzioni internazionali in vigore, in cambio di una significativa riduzione della portata del suo programma nucleare. Per le imprese italiane la firma dell'accordo coincide quindi con l'opportunità di riaffacciarsi a questo mercato internazionale, finora fortemente penalizzato, e di riconquistare il terreno perso in termini di export in questi anni a favore di concorrenti quali Cina, India, Russia e Brasile.

Nell'ottica di un graduale processo di avvicinamento al Paese, la missione rappresenterà un momento privilegiato per approfondire le opportunità commerciali in loco, sviluppare nuovi contatti e avviare collaborazioni con partner locali. Le otto imprese, attive in Italia e afferenti ai comparti dell'energia, dell'automazione industriale, dell'illuminotecnica e dei componenti e sistemi per impianti elettrici, saranno impegnate in incontri d'affari organizzati sotto forma di visite aziendali presso le sedi delle controparti iraniane selezionate, non solo nella capitale ma anche in poli industriali dislocati nel Paese.

I numeri del mercato per il settore Elettrotecnico ed Elettronico

L'Iran rappresenta una delle principali economie e uno dei Paesi più popolosi all'interno dell'area del Medio Oriente, caratterizzato da un mercato interno in forte crescita. Nel 2014 il PIL ha registrato un incremento del 3% e per l'anno in corso il trend dovrebbe rimanere positivo.

Dal 2006 le sanzioni economiche applicate all'Iran si sono riflesse in misura rilevante sugli scambi commerciali con l'Italia, storicamente tra i principali partner commerciali del Paese. Guardando in dettaglio all'Elettrotecnica e all'Elettronica italiane, nel periodo 2011-2014 gli effetti dell'inasprimento del regime sanzionatorio sono stati particolarmente rilevanti, portando a una caduta delle esportazioni settoriali rivolte al mercato dell'Iran vicina al 45%. Nel periodo 2000-2010, precedente all'inasprimento delle sanzioni, l'Elettrotecnica e l'Elettronica italiane si annoveravano fra i settori più

LE NEWS PIÙ LETTE



19/08/2015

Google inventa Sunroof per misurare l'efficienza di un impianto fotovoltaico



31/07/2015

Energia. Il concorso Play Energy premia le scuole di Parma, Ravenna,

dinamici, mettendo a segno una crescita dell'export verso l'Iran vicina al 20% (superiore al 60% la crescita per la sola componente dell'Elettrotecnica).

Nonostante il contesto sfavorevole, oggi l'Elettrotecnica e l'Elettronica continuano in aggregato a occupare un ruolo importante nella composizione delle esportazioni italiane rivolte all'Iran, rappresentando nel 2014 il secondo settore industriale - dopo la meccanica strumentale - di cui si compone l'export italiano verso il Paese, con una quota sul totale esportato pari al 16%. In previsione di un allentamento delle misure restrittive nei confronti dell'Iran, nella media del 2015 l'export italiano dovrebbe ulteriormente consolidarsi, evidenziando una crescita a due cifre. Da stime **ANIE** il **raggiungimento dell'accordo potrebbe aprire un mercato potenziale per le esportazioni delle imprese** elettrotecniche ed elettroniche italiane in Iran pari a oltre un miliardo di euro.

Dei 196,6 milioni di euro generati dall'export italiano di Elettrotecnica ed Elettronica verso l'Iran nel 2014, la prima detiene una fetta largamente maggioritaria, originando l'83% delle esportazioni. I comparti più attivi per quanto riguarda l'industria Elettrotecnica sono stati la Produzione, Trasmissione e Distribuzione di energia (81,1 milioni di euro, oltre il 40% del totale); gli Ascensori e scale mobili (29,3 milioni) e gli Apparecchi domestici e professionali (28,3 milioni). Per quanto riguarda l'Elettronica, emergono i sistemi di Automazione e misura (24,2 milioni) e l'ICT (8 milioni).

Le opportunità e i driver di sviluppo del mercato iraniano

I principali driver di sviluppo per l'industria Elettrotecnica ed Elettronica in Iran sono costituiti dai mercati dell'energia, delle costruzioni e dei trasporti ferroviari ed elettrificati. Il sistema ferroviario è poco sviluppato e necessita di **adeguamento delle infrastrutture di rete**. Il Ministero dei Trasporti dell'Iran ha recentemente pubblicato il nuovo piano di sviluppo della rete ferroviaria al 2021, che ha l'obiettivo di raggiungere nel prossimo decennio i 20.000 km di linee ferroviarie attive. Nel piano occupa un ruolo centrale il potenziamento delle linee urbane e l'adozione di dispositivi innovativi di sicurezza. Nelle attese gli investimenti previsti sono di circa 3 milioni di dollari annui, da realizzarsi in partnership fra investitori locali ed esteri.

L'Iran è inoltre uno dei Paesi più energivori rispetto alla media internazionale. Le Autorità locali hanno recentemente annunciato investimenti pari a 250 milioni di dollari per la costruzione di 35 nuovi impianti di generazione, in risposta alla crescente domanda energetica. **Sono stati recentemente annunciati investimenti anche nell'ambito delle fonti rinnovabili (eolico e solare)** per 5 GW di nuova potenza installata entro il 2018. Le esigenze del settore edile, infine, si rivolgono soprattutto al settore residenziale, a causa del forte deficit abitativo registrato nel Paese. Guardando agli edifici residenziali esistenti, si rendono allo stesso modo necessari importanti interventi di riqualificazione, volti in alcuni casi anche a garantire l'accesso ai servizi di pubblica utilità, non presenti nella totalità delle abitazioni.

"Sono molto orgoglioso di questa missione imprenditoriale, un vero fiore all'occhiello del calendario internazionale di appuntamenti di questo 2015 - ha commentato Claudio Andrea Gemme, Presidente di **ANIE** Confindustria. - La nostra Federazione è riuscita a cogliere con grande lungimiranza le potenzialità espresse dal mercato iraniano, a pochissimi mesi dalla storica revisione delle sanzioni che avevano portato all'isolazionismo del Paese. **ANIE dimostra in questo momento di non essere solo un facilitatore logistico** dell'incontro tra domanda e offerta nei mercati esteri, ma si pone come osservatore privilegiato dei trend dell'export internazionale. L'eccellenza del made in Italy in quest'area geografica ha molto terreno da recuperare e la nostra Federazione sarà al fianco delle imprese in questo percorso."

@edilio_it

INDIETRO

Link a questa notizia: [Anie in Iran: con l'allentamento delle sanzioni si apre un #mercato ad alta potenzialità](#)

HELP & SERVIZI

[Scopri il portale](#)
[RSS](#)
[Forum](#)

PER LE AZIENDE

[Contatti commerciali](#)
[Area riservata agenti](#)

EDILio

[Guida ai servizi 2009-2010](#)

IL PORTALE

[Informazione](#)
[Appuntamenti](#)
[Strumenti](#)
[Software](#)
[Video](#)

© 2000-2013 BolognaFiere S.p.A.
 C.F., P. IVA e R.1. BO 00312600372 REA
 BO 367296
[Company info](#)



Volkswagen Veicoli Commerciali. Il lavoro come lo vorresti.



Domenica 20 Settembre 2015

rss facebook twitter flickr



SAIEACADEMY
 BOLOGNA 14 - 17 OTTOBRE 2015

Fai crescere la tua professione
SCOPRI PERCHÉ PARTECIPARE



CERCA NEL SITO

LOGIN Registrati | Recupera password



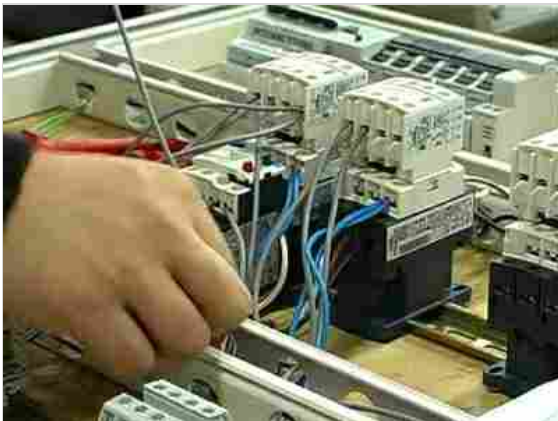
[HOME PAGE](#)
[INFORMAZIONE](#)
[APPUNTAMENTI](#)
[SOFTWARE](#)
[VIDEO](#)
[FORUM](#)

SAIEACADEMY BOLOGNA 14 - 17 OTTOBRE 2015
 Fai crescere la tua professione
SCOPRI PERCHÉ PARTECIPARE
2015 **SAIE** smart house

Home Page / Informazione / Mercato / Dal settore / [Anie in Iran: con l'allentamento delle sanzioni si apre un #mercato ad...](#)

Anie in Iran: con l'allentamento delle sanzioni si apre un #mercato ad alta potenzialità

@Fed [ANIE](#) #rinnovabili



Vota questa notizia (1 voti):



Mi piace 1

Condividi:



Invia ad un amico

Stampa

18/09/2015

Dal 18 al 24 settembre otto aziende, rappresentanti dell'eccellenza dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana, voleranno a Teheran grazie ad [ANIE Confindustria](#). La missione imprenditoriale, realizzata in collaborazione con l'Ufficio ICE di Teheran, darà con grande lungimiranza l'opportunità alle imprese [ANIE](#) di cogliere le potenzialità offerte dal mercato iraniano.

Lo scorso 14 luglio 2015, con uno storico accordo che ha visto impegnati in prima linea Stati Uniti, Iran e Onu, Teheran ha ottenuto la revisione delle sanzioni internazionali in vigore, in cambio di una significativa riduzione della portata del suo programma nucleare. Per le imprese italiane la firma dell'accordo coincide quindi con l'opportunità di riaffacciarsi a questo mercato internazionale, finora fortemente penalizzato, e di riconquistare il terreno perso in termini di export in questi anni a favore di concorrenti quali Cina, India, Russia e Brasile.

Nell'ottica di un graduale processo di avvicinamento al Paese, la missione rappresenterà un momento privilegiato per approfondire le opportunità commerciali in loco, sviluppare nuovi contatti e avviare collaborazioni con partner locali. Le otto imprese, attive in Italia e afferenti ai comparti dell'energia, dell'automazione industriale, dell'illuminotecnica e dei componenti e sistemi per impianti elettrici, saranno impegnate in incontri d'affari organizzati sotto forma di visite aziendali presso le sedi delle controparti iraniane selezionate, non solo nella capitale ma anche in poli industriali dislocati nel Paese.

I numeri del mercato per il settore Elettrotecnico ed Elettronico

L'Iran rappresenta una delle principali economie e uno dei Paesi più popolosi all'interno dell'area del Medio Oriente, caratterizzato da un mercato interno in forte crescita. Nel 2014 il PIL ha registrato un incremento del 3% e per l'anno in corso il trend dovrebbe rimanere positivo.

Dal 2006 le sanzioni economiche applicate all'Iran si sono riflesse in misura rilevante sugli scambi commerciali con l'Italia, storicamente tra i principali partner commerciali del Paese. Guardando in dettaglio all'Elettrotecnica e all'Elettronica italiane, nel periodo 2011-2014 gli effetti dell'inasprimento del regime sanzionatorio sono stati particolarmente rilevanti, portando a una caduta delle esportazioni settoriali rivolte al mercato dell'Iran vicina al 45%. Nel periodo 2000-2010, precedente all'inasprimento delle sanzioni, l'Elettrotecnica e l'Elettronica italiane si annoveravano fra i settori più

LE NEWS PIÙ LETTE



31/07/2015

Ediltrophy 2015 al taglio del nastro. La finale a SAIE Smart House



29/07/2015

Costruzioni. Italcementi diventa tedesca

dinamici, mettendo a segno una crescita dell'export verso l'Iran vicina al 20% (superiore al 60% la crescita per la sola componente dell'Elettrotecnica).

Nonostante il contesto sfavorevole, oggi l'Elettrotecnica e l'Elettronica continuano in aggregato a occupare un ruolo importante nella composizione delle esportazioni italiane rivolte all'Iran, rappresentando nel 2014 il secondo settore industriale - dopo la meccanica strumentale - di cui si compone l'export italiano verso il Paese, con una quota sul totale esportato pari al 16%. In previsione di un allentamento delle misure restrittive nei confronti dell'Iran, nella media del 2015 l'export italiano dovrebbe ulteriormente consolidarsi, evidenziando una crescita a due cifre. Da stime **ANIE** il **raggiungimento dell'accordo potrebbe aprire un mercato potenziale per le esportazioni delle imprese** elettrotecniche ed elettroniche italiane in Iran pari a oltre un miliardo di euro.

Dei 196,6 milioni di euro generati dall'export italiano di Elettrotecnica ed Elettronica verso l'Iran nel 2014, la prima detiene una fetta largamente maggioritaria, originando l'83% delle esportazioni. I comparti più attivi per quanto riguarda l'industria Elettrotecnica sono stati la Produzione, Trasmissione e Distribuzione di energia (81,1 milioni di euro, oltre il 40% del totale); gli Ascensori e scale mobili (29,3 milioni) e gli Apparecchi domestici e professionali (28,3 milioni). Per quanto riguarda l'Elettronica, emergono i sistemi di Automazione e misura (24,2 milioni) e l'ICT (8 milioni).

Le opportunità e i driver di sviluppo del mercato iraniano

I principali driver di sviluppo per l'industria Elettrotecnica ed Elettronica in Iran sono costituiti dai mercati dell'energia, delle costruzioni e dei trasporti ferroviari ed elettrificati. Il sistema ferroviario è poco sviluppato e necessita di **adeguamento delle infrastrutture di rete**. Il Ministero dei Trasporti dell'Iran ha recentemente pubblicato il nuovo piano di sviluppo della rete ferroviaria al 2021, che ha l'obiettivo di raggiungere nel prossimo decennio i 20.000 km di linee ferroviarie attive. Nel piano occupa un ruolo centrale il potenziamento delle linee urbane e l'adozione di dispositivi innovativi di sicurezza. Nelle attese gli investimenti previsti sono di circa 3 milioni di dollari annui, da realizzarsi in partnership fra investitori locali ed esteri.

L'Iran è inoltre uno dei Paesi più energivori rispetto alla media internazionale. Le Autorità locali hanno recentemente annunciato investimenti pari a 250 milioni di dollari per la costruzione di 35 nuovi impianti di generazione, in risposta alla crescente domanda energetica. **Sono stati recentemente annunciati investimenti anche nell'ambito delle fonti rinnovabili (eolico e solare)** per 5 GW di nuova potenza installata entro il 2018. Le esigenze del settore edile, infine, si rivolgono soprattutto al settore residenziale, a causa del forte deficit abitativo registrato nel Paese. Guardando agli edifici residenziali esistenti, si rendono allo stesso modo necessari importanti interventi di riqualificazione, volti in alcuni casi anche a garantire l'accesso ai servizi di pubblica utilità, non presenti nella totalità delle abitazioni.

"Sono molto orgoglioso di questa missione imprenditoriale, un vero fiore all'occhiello del calendario internazionale di appuntamenti di questo 2015 - ha commentato Claudio Andrea Gemme, Presidente di **ANIE** Confindustria. - La nostra Federazione è riuscita a cogliere con grande lungimiranza le potenzialità espresse dal mercato iraniano, a pochissimi mesi dalla storica revisione delle sanzioni che avevano portato all'isolazionismo del Paese. **ANIE dimostra in questo momento di non essere solo un facilitatore logistico** dell'incontro tra domanda e offerta nei mercati esteri, ma si pone come osservatore privilegiato dei trend dell'export internazionale. L'eccellenza del made in Italy in quest'area geografica ha molto terreno da recuperare e la nostra Federazione sarà al fianco delle imprese in questo percorso."

@edilio_it

INDIETRO

Link a questa notizia: [Anie in Iran: con l'allentamento delle sanzioni si apre un #mercato ad alta potenzialità](#)

HELP & SERVIZI

[Scopri il portale](#)
[RSS](#)
[Forum](#)

PER LE AZIENDE

[Contatti commerciali](#)
[Area riservata agenti](#)

EDILio

[Guida ai servizi 2009-2010](#)

IL PORTALE

[Informazione](#)
[Appuntamenti](#)
[Strumenti](#)
[Software](#)
[Video](#)

© 2000-2013 BolognaFiere S.p.A.
 C.F., P. IVA e R.I. BO 00312600372 REA
 BO 367296
[Company info](#)





il **Corriere** della **Sicurezza**
GIORNALE ON LINE

Direttore **Roberto Imbustaro**

Web reputation? Call **Datalab**
+39 06 35408081

domenica, 20 settembre 2015

Primo Piano

Innovazione

Uomini & Mezzi

Attività Internazionale

Cerca nel giornale

link

contatti

pubblicità

credits



Web reputation?

Raccolta e analisi dei dati relativi alla presenza sul web relativamente a: Facebook on line, siti internet, blog, you tube, social network. Calcolo indice di visibilità percepita. Report personalizzati anche in tempo reale.

Call Datalab
+39 06 35408081

venerdì 18 settembre 2015, ore 09:59

ANIE in Iran: con l'allentamento delle sanzioni si apre un mercato ad alta potenzialità



Otto aziende ANIE impegnate per una settimana in incontri d'affari

redazione

Dal 18 al 24 settembre otto aziende, rappresentanti dell'eccellenza dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana, voleranno a Teheran grazie ad ANIE Confindustria. La missione imprenditoriale, realizzata in collaborazione con l'Ufficio ICE di Teheran, darà con grande lungimiranza l'opportunità alle imprese ANIE di cogliere le potenzialità offerte dal mercato iraniano.

Lo scorso 14 luglio 2015, con uno storico accordo che ha visto impegnati in prima linea Stati Uniti, Iran e Onu, Teheran ha ottenuto la revisione delle sanzioni internazionali in vigore, in cambio di una significativa riduzione della portata del suo programma nucleare. Per le imprese italiane la firma dell'accordo coincide quindi con l'opportunità di riaffacciarsi a questo mercato internazionale, finora fortemente penalizzato, e di riconquistare il terreno perso in termini di export in questi anni a favore di concorrenti quali Cina, India, Russia e Brasile.

Nell'ottica di un graduale processo di avvicinamento al Paese, la missione rappresenterà un momento privilegiato per approfondire le opportunità commerciali in loco, sviluppare nuovi contatti e avviare collaborazioni con partner locali. Le otto imprese, attive in Italia e afferenti ai comparti dell'energia, dell'automazione industriale, dell'illuminotecnica e dei componenti e sistemi per impianti elettrici, saranno impegnate in incontri d'affari organizzati sotto forma di visite aziendali presso le sedi delle controparti iraniane selezionate, non solo nella capitale ma anche in poli industriali dislocati nel Paese.

[I numeri del mercato per il settore Elettrotecnico ed Elettronico](#)

L'Iran rappresenta una delle principali economie e uno dei Paesi più popolosi all'interno dell'area del Medio Oriente, caratterizzato da un mercato interno



www.italiavela.it
il cantiere delle idee per la nautica

ARTICOLI CORRELATI

ANIE: timidi segnali di ripresa nell'elettrotecnica ed elettronica

ANIE Confindustria: l'economia può ripartire dal Green Act

ANIE: in Sudafrica si guarda alle infrastrutture

RAEE: siglato il nuovo accordo di programma

ANIE: il ruolo dell'industria delle energie rinnovabili

ANIE/AICE: gli aumenti della filiera della plastica rischiano di colpire anche l'industria dei cavi

ANIE Rinnovabili: a cosa serve il nuovo decreto sulle rinnovabili

ANIE porta al tavolo Energia di Confindustria le modifiche alla bozza di decreto

ANIE Rinnovabili: reclamo al Gse

Incendio Fiumicino, **ANIE/AICE:** la tecnologia ci aiuta a limitare i danni

I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA

Perché il caso Ashley Madison ha rivelato il nuovo lato oscuro del cyber hacking

Innovation Day 2015: a Genova in mostra il meglio della Ricerca e Sviluppo di Ericsson in Italia

L'orso denutrito di Kerstin Langenberger star sui social

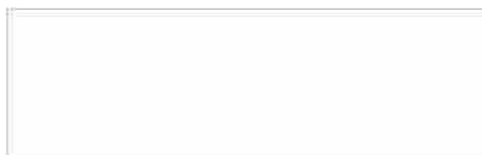
Al via l'edizione 2015 della Partner Academy di NetApp

Itway MENA partecipa al GCC Cyber Security di Abu Dhabi

in forte crescita. Nel 2014 il PIL ha registrato un incremento del 3% e per l'anno in corso il trend dovrebbe rimanere positivo.

Dal 2006 le sanzioni economiche applicate all'Iran si sono riflesse in misura rilevante sugli scambi commerciali con l'Italia, storicamente tra i principali partner commerciali del Paese. Guardando in dettaglio all'Elettrotecnica e all'Elettronica italiana, nel periodo 2011-2014 gli effetti dell'inasprimento del regime sanzionatorio sono stati particolarmente rilevanti, portando a una caduta delle esportazioni settoriali rivolte al mercato dell'Iran vicina al 45%. Nel periodo 2000-2010, precedente all'inasprimento delle sanzioni, l'Elettrotecnica e l'Elettronica italiana si annoveravano fra i settori più dinamici, mettendo a segno una crescita dell'export verso l'Iran vicina al 20% (superiore al 60% la crescita per la sola componente dell'Elettrotecnica).

Nonostante il contesto sfavorevole, oggi l'Elettrotecnica e l'Elettronica continuano in aggregato a occupare un ruolo importante nella composizione delle esportazioni italiane rivolte all'Iran, rappresentando nel 2014 il secondo settore industriale - dopo la meccanica strumentale - di cui si compone l'export italiano verso il Paese, con una quota sul totale esportato pari al 16%. In previsione di un allentamento delle misure restrittive nei confronti dell'Iran, nella media del 2015 l'export italiano dovrebbe ulteriormente consolidarsi, evidenziando una crescita a due cifre. Da stime ANIE il raggiungimento dell'accordo potrebbe aprire un mercato potenziale per le esportazioni delle imprese elettrotecniche ed elettroniche italiane in Iran pari a oltre un miliardo di euro.



Dei 196,6 milioni di euro generati dall'export italiano di Elettrotecnica ed Elettronica verso l'Iran nel 2014, la prima detiene una fetta largamente maggioritaria, originando l'83% delle esportazioni. I comparti più attivi per quanto riguarda l'industria Elettrotecnica sono stati la Produzione, Trasmissione e Distribuzione di energia (81,1 milioni di euro, oltre il 40% del totale); gli Ascensori e scale mobili (29,3 milioni) e gli Apparecchi domestici e professionali (28,3 milioni). Per quanto riguarda l'Elettronica, emergono i sistemi di Automazione e misura (24,2 milioni) e l'ICT (8 milioni).

-

Le opportunità e i driver di sviluppo del mercato iraniano

I principali driver di sviluppo per l'industria Elettrotecnica ed Elettronica in Iran sono costituiti dai mercati dell'energia, delle costruzioni e dei trasporti ferroviari ed elettrificati. Il sistema ferroviario è poco sviluppato e necessita di adeguamento delle infrastrutture di rete. Il Ministero dei Trasporti dell'Iran ha recentemente pubblicato il nuovo piano di sviluppo della rete ferroviaria al 2021, che ha l'obiettivo di raggiungere nel prossimo decennio i 20.000 km di linee ferroviarie attive. Nel piano occupa un ruolo centrale il potenziamento delle linee urbane e l'adozione di dispositivi innovativi di sicurezza. Nelle attese gli investimenti previsti sono di circa 3 milioni di dollari annui, da realizzarsi in partnership fra investitori locali ed esteri.

L'Iran è inoltre uno dei Paesi più energivori rispetto alla media internazionale. Le Autorità locali hanno recentemente annunciato investimenti pari a 250 milioni di dollari per la costruzione di 35 nuovi impianti di generazione, in risposta alla crescente domanda energetica. Sono stati recentemente annunciati investimenti anche nell'ambito delle fonti rinnovabili (eolico e solare) per 5 GW di nuova potenza installata entro il 2018. Le esigenze del settore edile, infine, si rivolgono soprattutto al settore residenziale, a causa del forte deficit abitativo registrato nel Paese. Guardando agli edifici residenziali esistenti, si rendono allo stesso modo necessari importanti interventi di riqualificazione, volti in alcuni casi anche a garantire l'accesso ai servizi di pubblica utilità, non presenti nella totalità delle abitazioni.

"Sono molto orgoglioso di questa missione imprenditoriale, un vero fiore all'occhiello del calendario internazionale di appuntamenti di questo 2015 -

Dreamforce 2015: Microsoft e Salesforce rafforzano la partnership

150.000 pc della Difesa migrano a LibreOffice

Gli azzurri di Aiguebelette trionfano ai Campionati Italiani

La Fondazione Cavour ha assegnato il premio Cavour alla Marina Militare

ESET LockerPIN, il primo ransomware per Android

ha commentato Claudio Andrea Gemme, Presidente di **ANIE** Confindustria.
 - La nostra Federazione è riuscita a cogliere con grande lungimiranza le potenzialità espresse dal mercato iraniano, a pochissimi mesi dalla storica revisione delle sanzioni che avevano portato all'isolazionismo del Paese. **ANIE** dimostra in questo momento di non essere solo un facilitatore logistico dell'incontro tra domanda e offerta nei mercati esteri, ma si pone come osservatore privilegiato dei trend dell'export internazionale. L'eccellenza del made in Italy in quest'area geografica ha molto terreno da recuperare e la nostra Federazione sarà al fianco delle imprese in questo percorso."

indietro 

Attività internazionale | Innovazione | Primo piano | Uomini & Mezzi |
 Aziende | Criminalità | Enti e istituzioni | Forze Armate | Forze di Polizia | Parlamento | Sicurezza (altro) | Sicurezza e ordine pubblico | Sicurezza reti |
 Sicurezza stradale | Sicurezza sul lavoro |
 Armamenti e dotazioni | Reti | Sistemi e aziende |
 Attività sindacale | Attività sportive | Dotazioni | Formazione | Personale |
 Cooperazione | Leggi e normative | Nato | Onu | Scenari internazionali | UE |

dati societari

© Copyright 2007 - 2015 Mediaspeed Srl

Utilizzando questo sito accetti l'uso di cookie per analisi e pubblicità. [Approfondisci](#)

[ImpresaGreen.it](#) > [Energie](#)

Anie in Iran: con l'allentamento delle sanzioni si apre un mercato ad alta potenzialità

La Federazione punta su questo mercato dalle enormi potenzialità, trainato da energia, trasporti e costruzioni. Otto aziende ANIE impegnate per una settimana in incontri d'affari.

Pubblicata il: 18/09/2015 11:11
Redazione ImpresaGreen



Dal 18 al 24 settembre otto aziende, rappresentanti dell'eccellenza dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana, voleranno a **Teheran** grazie ad **ANIE Confindustria**. La missione imprenditoriale, realizzata in collaborazione con l'**Ufficio ICE di Teheran**, darà con grande lungimiranza l'opportunità alle imprese ANIE di cogliere le potenzialità offerte dal mercato iraniano.

Lo scorso 14 luglio 2015, con uno storico accordo che ha visto impegnati in prima linea **Stati Uniti, Iran e Onu, Teheran** ha ottenuto la revisione delle sanzioni internazionali in vigore, in cambio di una significativa riduzione della portata del suo programma nucleare. Per le imprese italiane la firma dell'accordo coincide quindi con l'opportunità di riaffacciarsi a questo mercato internazionale, finora fortemente penalizzato, e di riconquistare il terreno perso in termini di export in questi anni a favore di concorrenti quali **Cina, India, Russia e Brasile**.

Nell'ottica di un graduale processo di avvicinamento al Paese, la missione rappresenterà un momento privilegiato per approfondire le opportunità commerciali in loco, sviluppare nuovi contatti e avviare collaborazioni con partner locali. L

e otto imprese, attive in Italia e afferenti ai comparti dell'**energia, dell'automazione industriale, dell'illuminotecnica e dei componenti e sistemi per impianti elettrici**, saranno impegnate in incontri d'affari organizzati sotto forma di visite aziendali presso le sedi delle controparti iraniane selezionate, non solo nella capitale ma anche in poli industriali dislocati nel Paese.

L'Iran rappresenta una delle principali economie e uno dei Paesi più popolosi all'interno dell'area del Medio Oriente, caratterizzato da un **mercato interno in forte crescita**. Nel 2014 il **PIL** ha registrato un incremento del **3%** e per l'anno in corso il trend dovrebbe rimanere positivo.

I principali driver di sviluppo per l'industria Elettrotecnica ed Elettronica in Iran sono costituiti dai mercati dell'energia, delle costruzioni e dei trasporti ferroviari ed elettrificati. Il sistema ferroviario è poco sviluppato e necessita di adeguamento delle infrastrutture di rete. Il Ministero dei Trasporti dell'Iran ha recentemente pubblicato il nuovo piano di sviluppo della rete ferroviaria al 2021, che ha l'obiettivo di raggiungere nel prossimo decennio i 20.000 km di linee ferroviarie attive.

Nel piano occupa un ruolo centrale il potenziamento delle linee urbane e l'adozione di dispositivi innovativi di sicurezza. Nelle attese gli investimenti previsti sono di circa **3 milioni di dollari annui**, da realizzarsi in partnership fra investitori locali ed esteri. L'Iran è inoltre uno dei Paesi più energivori rispetto alla media internazionale.

Le Autorità locali hanno recentemente annunciato investimenti pari a **250 milioni di dollari** per la costruzione di 35 nuovi impianti di generazione, in risposta alla crescente domanda energetica. Sono stati recentemente annunciati investimenti anche nell'ambito delle **fonti rinnovabili** (eolico e solare) per 5 GW di nuova potenza installata entro il 2018. Le esigenze del settore edile, infine, si rivolgono soprattutto al **settore residenziale**, a causa del forte deficit abitativo registrato nel Paese. Guardando agli edifici residenziali esistenti, si rendono allo stesso modo necessari importanti interventi di riqualificazione, volti in alcuni casi anche a garantire l'accesso ai servizi di pubblica utilità, non presenti nella totalità delle abitazioni.

"Sono molto orgoglioso di questa missione imprenditoriale, un vero fiore all'occhiello del calendario internazionale di appuntamenti di questo 2015 – ha commentato **Claudio Andrea Gemme, Presidente di ANIE Confindustria**. – La nostra Federazione è riuscita a cogliere con grande lungimiranza le potenzialità espresse dal mercato iraniano, a pochissimi mesi dalla storica revisione delle sanzioni che avevano portato all'isolazionismo del Paese. ANIE dimostra in questo momento di non essere solo un facilitatore logistico

Incentivi

Eventi

Rinnovabili

Mobilità

Building

Datacenter

Potrebbe anche interessarti...

Nucleare Francia: Enel ed Edf concludono la loro collaborazione

Chicco Testa presidente del Forum nucleare italiano

AssoRinnovabili: misure insufficienti per le rinnovabili elettriche nel decreto incentivi

Marea nera, peggior disastro di sempre degli Stati Uniti

IDC Innovation Forum 2009: l'innovazione tecnologica un must per l'economia italiana

Domenica torna l'Ora Legale: risparmi per 630,2 milioni di kilowattora

Sentinel Power Green: il nuovo arrivato in casa Riello UPS

Energia Concorrente: mercato elettrico a rischio concentrazione

Torna l'alga tossica in Liguria

dell'incontro tra domanda e offerta nei mercati esteri, ma si pone come osservatore privilegiato dei trend dell'export internazionale. L'eccellenza del made in Italy in quest'area geografica ha molto terreno da recuperare e la nostra Federazione sarà al fianco delle imprese in questo percorso."

SI(e)Nergie con le aziende verdi: il primo anno del progetto con Epiù

Cosa ne pensi di questa notizia?



ImpresaGreen: [Redazione](#) [Copyright](#) [Pubblicità](#) [Contattaci](#) [Newsletter](#)

Categorie: [Smart City](#) [Green IT](#) [Energie](#) [Sostenibilità](#)

Tag: [Incentivi](#) [Eventi](#) [Rinnovabili](#) [Mobilità](#) [Building](#)



Impresa Green e' una rivista registrata presso Tribunale di Como nr. 14/2011 DEL 12/09/2011 - editore G11 Media S.r.l. iscrizione ROC nr. 15698



G11 MEDIA S.R.L.
Sede Legale Via NUOVA VALASSINA, 4 22046 MERONE (CO) - P.IVA/C.F.03062910132
Registro imprese di Como n. 03062910132 - REA n. 293834 CAPITALE SOCIALE Euro 30.000 i.v.

Abb, Gewiss e Imequadri L'elettronica vola in Iran

Da oggi al 24 settembre otto aziende italiane, rappresentanti dell'eccellenza dell'industria elettrotecnica ed elettronica italiana, andranno a Teheran con l'associazione di categoria **Anie** Confindustria. La missione è organizzata in collaborazione con l'ufficio Ice di Teheran e vuole dare alle imprese del settore l'opportunità di cogliere le potenzialità offerte dal mercato iraniano dopo lo storico accordo sul nucleare, siglato il 14 luglio scorso.

Tra le aziende partecipanti ci sono anche tre bergamasche: Abb di Dalmine, Gewiss di Cenate Sotto e Imequadri Duestelle di Urgnano.

L'Iran è caratterizzato da un mercato interno in forte crescita. Nel 2014 il Pil è salito del 3% e quest'anno il trend dovrebbe restare positivo.

Tra il 2000 e il 2010, prima dell'inasprimento delle sanzioni, l'elettronica italiana era fra i settori più dinamici con una crescita dell'export verso l'Iran vicina al 20%.



ROVELETO DI CADEO**Selta verso l'Iran:
al via la missione
A novembre altre
aziende piacentine**

CADEO - Selta verso l'Iran, parte la missione. Da oggi l'azienda di Roveleto di Cadeo, che produce e integra tecnologie per le reti di comunicazione ed energia, sarà a Teheran con la Confindustria nazionale, insieme ad altre sette aziende italiane, per una settimana di incontri d'affari. L'obiettivo, già annunciato nel mese scorso, è rafforzare i rapporti con il Paese degli ayatollah dopo che l'Iran, grazie allo storico accordo con Usa e Onu, ha ottenuto la revisione delle sanzioni internazionali in vigore nei suoi confronti, in cambio di una significativa riduzione della portata del suo programma nucleare. Con l'allentamento dell'embargo si punta, dunque, su questo mercato dalle grandi potenzialità. Un'opportunità che, come la Selta, altre aziende del Piacentino si apprestano a cogliere. «Confindustria Piacenza sta organizzando una missione in Iran per novembre», annuncia il vicedirettore dell'associazione degli industriali, Attilia Iesini.

La Selta sarà impegnata ad approfondire le opportunità commerciali in Iran fino a giovedì con visite aziendali nelle sedi delle controparti iraniane selezionate, non solo nella capitale Teheran ma anche in poli industriali dislocati nel resto del Paese. L'iniziativa è promossa da Anie, federazione di Confindustria che riunisce 1.200 aziende del settore elettrotecnico ed elettronico, con 410mila addetti con un fatturato aggregato (a fine 2013) di 56 miliardi di euro.

m. f.

Missione **Anie** in Iran | Partono le bergamasche Abb, | Gewiss e Imequadri Duestelle

Dal 18 al 24 settembre otto aziende, rappresentanti dell'eccellenza dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana, voleranno a Teheran grazie ad **ANIE** Confindustria. La missione imprenditoriale, realizzata in collaborazione con ...

[Leggi tutto >>](#)

Fonte: BergamoNews
Venerdì 18/09/2015

Condividi su:     

CURIOSITÀ

STORIA



Grande Guerra, una mostra con l'aiuto dei cittadini

A 100 anni dall'inizio del conflitto una singolare iniziativa culturale in Brianza

CULTURA



Expo in città: le grandi mostre del 2015/16

Giotto, Leonardo e Medardo Rosso, ma anche Raffaello, Hayez e tantissimi interpreti della cultura internazionale

MEDIA



WhatsApp su computer, ecco come funziona

Come associare il vostro computer con lo smartphone usando una applicazione web che per ora funziona solo attraverso il browser Chrome di Google

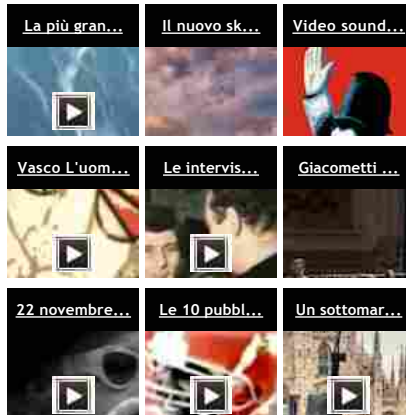
FOTOGRAFIA



Capa in Italia, una mostra allo spazio Oberdan

Dopo il successo di Roma, Firenze e Genova arriva allo Spazio Oberdan di Milano la mostra dedicata al grande fotoreporter di guerra che racconta gli anni del secondo conflitto mondiale in Italia

MULTIMEDIA FOTO/VIDEO



SERVIZI



[Informazioni](#) [Contattaci](#)[Home](#) [Bookshop](#) [Leggi & Decreti](#) [Canali Tematici](#) [Le Sezioni](#)[QUESITI TECNICI](#)Home > News > [ANIE](#) in Iran: un nuovo importante mercato grazie all'allentamento delle sanzioni

LEYDA

OGNI MESE UNA NUOVA GUIDA TECNICA.

[REGISTRATI SUBITO](#)**MERCATO** [ANIE](#) in Iran: un nuovo importante mercato grazie all'allentamento delle sanzioni

18 settembre 2015 | 0 Comments |

Da oggi al 24 settembre otto aziende, rappresentanti dell'eccellenza dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana, saranno impegnate a Teheran grazie ad [ANIE](#) Confindustria. La missione imprenditoriale, realizzata in collaborazione con l'Ufficio ICE di Teheran, darà con grande lungimiranza l'opportunità alle imprese [ANIE](#) di cogliere le potenzialità offerte dal mercato iraniano.

Lo scorso 14 luglio 2015, con uno storico accordo che ha visto impegnati in prima linea Stati Uniti, Iran e Onu, Teheran ha ottenuto la revisione delle sanzioni internazionali in vigore, in cambio di una significativa riduzione della portata del suo programma nucleare. Per le imprese italiane la firma dell'accordo coincide quindi con l'opportunità di riaffacciarsi a questo mercato internazionale, finora fortemente penalizzato, e di riconquistare il terreno perso in termini di export in questi anni a favore di concorrenti quali Cina, India, Russia e Brasile.

Nell'ottica di un graduale processo di avvicinamento al Paese, la missione rappresenterà un momento privilegiato per approfondire le opportunità commerciali in loco, sviluppare nuovi contatti e avviare collaborazioni con partner locali. Le otto imprese, attive in Italia e afferenti ai comparti dell'energia, dell'automazione industriale, dell'illuminotecnica e dei componenti e sistemi per impianti elettrici, saranno impegnate in incontri d'affari organizzati sotto forma di visite aziendali presso le sedi delle controparti iraniane selezionate, non solo nella capitale ma anche in poli industriali dislocati nel Paese.

I numeri del mercato per il settore Elettrotecnico ed Elettronico

L'Iran rappresenta una delle principali economie e uno dei Paesi più popolosi all'interno dell'area del Medio Oriente, caratterizzato da un mercato interno in forte crescita. Nel 2014 il PIL ha registrato un incremento del 3% e per l'anno in corso il trend dovrebbe rimanere positivo.

Dal 2006 le sanzioni economiche applicate all'Iran si sono riflesse in misura rilevante sugli scambi commerciali con l'Italia, storicamente tra i principali partner commerciali del Paese. Guardando in dettaglio all'Elettrotecnica e all'Elettronica italiane, nel periodo 2011-2014 gli effetti dell'inasprimento del regime sanzionatorio sono stati particolarmente rilevanti, portando a una caduta delle esportazioni settoriali rivolte al mercato dell'Iran vicina al 45%. Nel periodo 2000-2010, precedente all'inasprimento delle sanzioni, l'Elettrotecnica e l'Elettronica italiane si annoveravano fra i settori più dinamici, mettendo a segno una crescita dell'export verso l'Iran vicina al 20% (superiore al 60% la crescita per la sola componente dell'Elettrotecnica).

Nonostante il contesto sfavorevole, oggi l'Elettrotecnica e l'Elettronica continuano in aggregato a occupare un ruolo importante nella composizione delle esportazioni italiane rivolte all'Iran, rappresentando nel 2014 il secondo settore industriale – dopo la meccanica strumentale – di cui si compone l'export italiano verso il Paese, con una quota sul totale esportato pari al 16%. In previsione di un allentamento delle misure restrittive nei confronti dell'Iran, nella media del 2015 l'export italiano dovrebbe ulteriormente consolidarsi, evidenziando una crescita a due cifre. Da stime

Login

Nome utente

Password

 Ricordami

Login

Registrati

Password persa



Cerca nel sito

Tutto il sito



Pubblicità

ANIE il raggiungimento dell'accordo potrebbe aprire un mercato potenziale per le esportazioni delle imprese elettrotecniche ed elettroniche italiane in Iran pari a oltre un miliardo di euro.

Dei 196,6 milioni di euro generati dall'export italiano di Elettrotecnica ed Elettronica verso l'Iran nel 2014, la prima detiene una fetta largamente maggioritaria, originando l'83% delle esportazioni. I comparti più attivi per quanto riguarda l'industria Elettrotecnica sono stati la Produzione, Trasmissione e Distribuzione di energia (81,1 milioni di euro, oltre il 40% del totale); gli Ascensori e scale mobili (29,3 milioni) e gli Apparecchi domestici e professionali (28,3 milioni). Per quanto riguarda l'Elettronica, emergono i sistemi di Automazione e misura (24,2 milioni) e l'ICT (8 milioni).

Totale esportazioni 2014 = 196,6 milioni di euro - distribuzione per macro comparti



Le opportunità e i driver di sviluppo del mercato iraniano

I principali driver di sviluppo per l'industria Elettrotecnica ed Elettronica in Iran sono costituiti dai mercati dell'energia, delle costruzioni e dei trasporti ferroviari ed elettrificati. Il sistema ferroviario è poco sviluppato e necessita di adeguamento delle infrastrutture di rete. Il Ministero dei Trasporti dell'Iran ha recentemente pubblicato il nuovo piano di sviluppo della rete ferroviaria al 2021, che ha l'obiettivo di raggiungere nel prossimo decennio i 20.000 km di linee ferroviarie attive. Nel piano occupa un ruolo centrale il potenziamento delle linee urbane e l'adozione di dispositivi innovativi di sicurezza. Nelle attese gli investimenti previsti sono di circa 3 milioni di dollari annui, da realizzarsi in partnership fra investitori locali ed esteri.

L'Iran è inoltre uno dei Paesi più energivori rispetto alla media internazionale. Le Autorità locali hanno recentemente annunciato investimenti pari a 250 milioni di dollari per la costruzione di 35 nuovi impianti di generazione, in risposta alla crescente domanda energetica. Sono stati recentemente annunciati investimenti anche nell'ambito delle fonti rinnovabili (eolico e solare) per 5 GW di nuova potenza installata entro il 2018. Le esigenze del settore edile, infine, si rivolgono soprattutto al settore residenziale, a causa del forte deficit abitativo registrato nel Paese. Guardando agli edifici residenziali esistenti, si rendono allo stesso modo necessari importanti interventi di riqualificazione, volti in alcuni casi anche a garantire l'accesso ai servizi di pubblica utilità, non presenti nella totalità delle abitazioni.

*"Sono molto orgoglioso di questa missione imprenditoriale, un vero fiore all'occhiello del calendario internazionale di appuntamenti di questo 2015 – ha commentato **Claudio Andrea Gemme, Presidente di ANIE Confindustria.** – La nostra Federazione è riuscita a cogliere con grande lungimiranza le potenzialità espresse dal mercato iraniano, a pochissimi mesi dalla storica revisione delle sanzioni che avevano portato all'isolazionismo del Paese. **ANIE** dimostra in questo momento di non essere solo un facilitatore logistico dell'incontro tra domanda e offerta nei mercati esteri, ma si pone come osservatore privilegiato dei trend dell'export internazionale. L'eccellenza del made in Italy in quest'area geografica ha molto terreno da recuperare e la nostra Federazione sarà al fianco delle imprese in questo percorso."*



Condividi [Facebook](#) [Twitter](#) [Google+](#) [LinkedIn](#) [Pinterest](#)

Potrebbero interessarti anche < >



★

Post più letti

La protezione del montante

Decreto 9 Febbraio 2012 (Conformità impianti termici)

LEGISLAZIONE
Prevenzione incendi strutture ospedaliere:
 pubblicato il DM 19/03/15

ASCENSORI
Pubblicate in italiano le norme UNI EN 81-20 e UNI EN 81-50

RINNOVABILI
Contatore FER: vicinissimi a quota 5,8 miliardi

Post recenti

MERCATO
ANIE in Iran: un nuovo importante mercato grazie all'allentamento delle sanzioni
 18 settembre 2015 0

ANIE
Timidi segnali di recupero nell'elettrotecnica e nell'elettronica
 17 settembre 2015 0

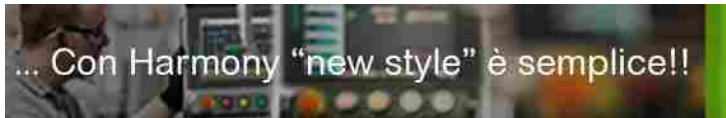
DISTRIBUZIONE ELETTRICA
Smart Distribution System: giornata di studio AEEG / Polimi
 17 settembre 2015 0

Automation for a changing World

BI MAG TECH PLUS ELETTRONICA AUTOMAZIONE MECCANICA ENERGIA AMBIENTE MOSTRE CONVEGNO EXPO 2015



NEWS PRODOTTI APPROFONDIMENTI RUBRICHE BLOG PUBBLICAZIONI NEWSLETTER



TELECONTROLLO MADE IN ITALY:
 A STEP FORWARD FOR A BETTER LIFE
 ISCRIVITI ONLINE



Home > Notizie > ANIE opportunità di business in Iran grazie all'allentamento delle sanzioni

ANIE, opportunità di business in Iran grazie all'allentamento delle sanzioni

Condividi Mi piace Tweet Pin it G+ in Condividi

Pubblicato il 18 settembre 2015

Dal 18 al 24 settembre otto aziende, rappresentanti dell'eccellenza dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana, voleranno a **Teheran** grazie ad **ANIE Confindustria**. La missione imprenditoriale, realizzata in collaborazione con l'**Ufficio ICE di Teheran**, darà con grande lungimiranza l'opportunità alle imprese **ANIE** di cogliere le potenzialità offerte dal mercato iraniano.



Lo scorso 14 luglio 2015, con uno storico accordo che ha visto impegnati in prima linea Stati Uniti, Iran e Onu, Teheran ha ottenuto la revisione delle sanzioni internazionali in vigore, in cambio di una significativa riduzione della portata del suo programma nucleare. Per le imprese italiane la firma dell'accordo coincide quindi con l'opportunità di riaffacciarsi a questo mercato internazionale, finora fortemente penalizzato, e di riconquistare il terreno perso in termini di export in questi anni a favore di concorrenti quali Cina, India, Russia e Brasile.

Nell'ottica di un graduale processo di avvicinamento al Paese, la missione rappresenterà un momento privilegiato per approfondire le opportunità commerciali in loco, sviluppare nuovi contatti e avviare collaborazioni con partner locali. Le otto imprese, attive in Italia e afferenti ai comparti dell'**energia**, dell'**automazione industriale**, dell'**illuminotecnica** e dei **componenti e sistemi per impianti elettrici**, saranno impegnate in incontri d'affari organizzati sotto forma di visite aziendali presso le sedi delle controparti iraniane selezionate, non solo nella capitale ma anche in poli industriali dislocati nel Paese.

I numeri del mercato per il settore Elettrotecnico ed Elettronico

L'Iran rappresenta una delle principali economie e uno dei Paesi più popolosi all'interno dell'area del Medio Oriente, caratterizzato da un **mercato interno in forte crescita**. Nel 2014 il **PIL** ha registrato un incremento del **3%** e per l'anno in corso il trend dovrebbe rimanere positivo.

Dal 2006 le sanzioni economiche applicate all'Iran si sono riflesse in misura rilevante sugli scambi commerciali con l'Italia, storicamente tra i principali partner commerciali del Paese. Guardando in dettaglio all'Elettrotecnica e all'Elettronica italiane, nel periodo 2011-2014 gli effetti



Ricerca articoli, notizie... Cerca



dell'inasprimento del regime sanzionatorio sono stati particolarmente rilevanti, portando a una caduta delle esportazioni settoriali rivolte al mercato dell'Iran vicina al 45%. Nel periodo 2000-2010, precedente all'inasprimento delle sanzioni, l'Elettrotecnica e l'Elettronica italiane si annoveravano fra i settori più dinamici, mettendo a segno una crescita dell'export verso l'Iran vicina al 20% (superiore al 60% la crescita per la sola componente dell'Elettrotecnica).

Nonostante il contesto sfavorevole, oggi l'Elettrotecnica e l'Elettronica continuano in aggregato a occupare un ruolo importante nella composizione delle esportazioni italiane rivolte all'Iran, rappresentando nel 2014 il secondo settore industriale – dopo la meccanica strumentale – di cui si compone l'export italiano verso il Paese, con una quota sul totale esportato pari al 16%. In previsione di un allentamento delle misure restrittive nei confronti dell'Iran, nella media del 2015 l'export italiano dovrebbe ulteriormente consolidarsi, evidenziando una crescita a due cifre. Da stime ANIE il raggiungimento dell'accordo potrebbe aprire un mercato potenziale per le esportazioni delle imprese elettrotecniche ed elettroniche italiane in Iran pari a oltre un miliardo di euro.

Dei 196,6 milioni di euro generati dall'export italiano di Elettrotecnica ed Elettronica verso l'Iran nel 2014, la prima detiene una fetta largamente maggioritaria, originando l'83% delle esportazioni. I comparti più attivi per quanto riguarda l'industria Elettrotecnica sono stati la Produzione, Trasmissione e Distribuzione di energia (81,1 milioni di euro, oltre il 40% del totale); gli Ascensori e scale mobili (29,3 milioni) e gli Apparecchi domestici e professionali (28,3 milioni). Per quanto riguarda l'Elettronica, emergono i sistemi di Automazione e misura (24,2 milioni) e l'ICT (8 milioni).

Le opportunità e i driver di sviluppo del mercato iraniano

I principali driver di sviluppo per l'industria Elettrotecnica ed Elettronica in Iran sono costituiti dai mercati dell'energia, delle costruzioni e dei trasporti ferroviari ed elettrificati. Il sistema ferroviario è poco sviluppato e necessita di adeguamento delle infrastrutture di rete. Il Ministero dei Trasporti dell'Iran ha recentemente pubblicato il nuovo piano di sviluppo della rete ferroviaria al 2021, che ha l'obiettivo di raggiungere nel prossimo decennio i 20.000 km di linee ferroviarie attive. Nel piano occupa un ruolo centrale il potenziamento delle linee urbane e l'adozione di dispositivi innovativi di sicurezza. Nelle attese gli investimenti previsti sono di circa 3 milioni di dollari annui, da realizzarsi in partnership fra investitori locali ed esteri.

L'Iran è inoltre uno dei Paesi più energivori rispetto alla media internazionale. Le Autorità locali hanno recentemente annunciato investimenti pari a 250 milioni di dollari per la costruzione di 35 nuovi impianti di generazione, in risposta alla crescente domanda energetica. Sono stati recentemente annunciati investimenti anche nell'ambito delle fonti rinnovabili (eolico e solare) per 5 GW di nuova potenza installata entro il 2018. Le esigenze del settore edile, infine, si rivolgono soprattutto al settore residenziale, a causa del forte deficit abitativo registrato nel Paese. Guardando agli edifici residenziali esistenti, si rendono allo stesso modo necessari importanti interventi di riqualificazione, volti in alcuni casi anche a garantire l'accesso ai servizi di pubblica utilità, non presenti nella totalità delle abitazioni.

“Sono molto orgoglioso di questa missione imprenditoriale, un vero fiore all'occhiello del calendario internazionale di appuntamenti di questo 2015 – ha commentato Claudio Andrea Gemme, Presidente di ANIE Confindustria. – La nostra Federazione è riuscita a cogliere con grande lungimiranza le potenzialità espresse dal mercato iraniano, a pochissimi mesi dalla storica revisione delle sanzioni che avevano portato all'isolazionismo del Paese. ANIE dimostra in questo momento di non essere solo un facilitatore logistico dell'incontro tra domanda e offerta nei mercati esteri, ma si pone come osservatore privilegiato dei trend dell'export internazionale. L'eccellenza del made in Italy in quest'area geografica ha molto terreno da recuperare e la nostra Federazione sarà al fianco delle imprese in questo percorso.”

Iscriviti alle newsletter »

ANIE iran missione anie sanzioni

Condividi |
 Mi piace |
 Tweet |
 Pin it |
 G+ |
 Condividi



600.000 prodotti!

SCOPRI DI PIÙ



NOTIZIE

tutti



Robotica: Omron acquisirà Adept Technology

Utilizziamo i cookie per assicurarti la migliore esperienza nel nostro sito. Questo sito utilizza i cookie, anche di terze parti, per inviarti messaggi promozionali personalizzati. Per saperne di più [clicca qui](#). Se prosegui nella navigazione di questo sito acconsenti all'utilizzo dei cookie.

Continua



VN | **Economia**

gruppo vis **NUOVA SEDE VARESE V.le Belforte 235** **VENDITA E ASSISTENZA CASTELLANZA V.le Borri 30 SARONNO Via Grieg 49 CASORATE S. Via Sempione 17**

ECONOMIA

La Tci di Saronno alla scoperta del mercato iraniano

L'azienda che produce Led farà parte del gruppo di otto realtà economiche del settore elettronico che voleranno a Theran fino al 24 settembre

Infostrada Absolute
ADSL Vera a soli 19,95 euro al mese, prezzo www.infostrada.it

Ecoincentivi Ford
Riparte la stagione dei vantaggi www.ford.it

Vodafone Super Fibra
A 25€/mese + Sky Online e chiamate illimitate **Scopri!**

Pubblicità 4w

tc i saronno



Ci sarà anche la Tci di Saronno tra le otto aziende italiane che dal 18 al 24 settembre saranno presenti in Iran per scoprire un potenziale

Vodafone Super Fibra
Fino a **300 Mega*** di velocità a **25€** al mese
+ chiamate illimitate verso tutti i cellulari
Scopri *FTTH; velocità in download solo a Milano e B...

Credi Flash
Il credito veloce per te
Fino a **25.000 euro** in comode rate mensili

Pubblicità 4w

Vuoi cambiare Auto?
Scopri le migliori **OCCASIONI** per acquistare l'auto dei sogni it.ask.com

mercato, reso disponibile dall'allentamento delle sanzioni internazionali. Saranno otto aziende rappresentanti dell'eccellenza **dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana che voleranno a Teheran** grazie ad **ANIE Confindustria**. La missione imprenditoriale, realizzata in collaborazione **con l'Ufficio ICE di Teheran**, darà con grande lungimiranza l'opportunità alle imprese **ANIE** di cogliere le potenzialità offerte dal mercato iraniano.

Lo scorso 14 luglio 2015, con uno storico accordo che ha visto impegnati in prima linea **Stati Uniti, Iran e Onu, Teheran** ha ottenuto la revisione delle sanzioni internazionali in vigore, in cambio di una significativa **riduzione della portata del suo programma nucleare**. Per le imprese italiane la firma dell'accordo coincide quindi con l'opportunità di riaffacciarsi a questo mercato internazionale, finora fortemente penalizzato, e di riconquistare il terreno perso in termini di export in questi anni a favore di concorrenti quali **Cina, India, Russia e Brasile**.

«Nell'ottica di un graduale processo di avvicinamento al Paese – si legge nel comunicato diffuso dalle aziende coinvolte –, la missione **rappresenterà un momento privilegiato per approfondire le opportunità commerciali in loco**, sviluppare nuovi contatti e avviare collaborazioni con partner locali. Le otto imprese, attive in Italia e afferenti ai comparti dell'energia, dell'automazione industriale, dell'illuminotecnica e dei componenti e sistemi per impianti elettrici, **saranno impegnate in incontri d'affari organizzati sotto forma di visite aziendali** presso le sedi delle controparti iraniane selezionate, non solo nella capitale ma anche in poli industriali dislocati nel Paese».

«Sono molto orgoglioso di questa missione imprenditoriale, un vero fiore all'occhiello del calendario internazionale di appuntamenti di questo 2015 – commenta **Claudio Andrea Gemme, Presidente di ANIE Confindustria** – La nostra Federazione è riuscita a cogliere con grande lungimiranza le potenzialità espresse dal mercato iraniano, a pochissimi mesi dalla storica revisione delle sanzioni che avevano portato all'isolazionismo del Paese. **ANIE** dimostra in questo momento di non essere solo un facilitatore logistico dell'incontro tra domanda e offerta nei mercati esteri, **ma si pone come osservatore privilegiato dei trend dell'export internazionale**. L'eccellenza del made in Italy in quest'area geografica ha molto terreno da recuperare e la nostra Federazione sarà al fianco delle imprese in questo percorso».

di **Manuel Sgarella**
manuel.sgarella@varesenews.it

Publicato il 18 settembre 2015

 [Consiglia](#)  [Condividi](#)  0  [Tweet](#)  [G+](#)  0



Vuoi il nuovo iPhone?
Migliaia di offerte ti aspettano. Trova l'affare migliore!

[it.ask.com](#)



Opzioni binarie
Posso guadagnare migliaia di euro al giorno?

[it.ask.com](#)

SEGUICI SUI SOCIAL



I PIÙ VISTI

Articoli **Foto** **Video**

- » **Cosa fare nel weekend** - Un fine settimana tra sapori e tradizioni
- » **Varese** - "Addio bici alla Schiranna"
- » **Busto Arsizio** - Investe il ciclista e scappa, è caccia al pirata della strada
- » **Tradate** - Usuraio "strozza" imprenditore edile
- » **Ciclismo** - La Tre Valli Varesine sarà in diretta su Rai 3

Gallerie Fotografiche **WebTV** **Blog** **Live**





FINANZA ED ECONOMIA

METEO

GIOCHI & SCOMMESSE

ENERGIA

SCUOLA

H2Oil

Chi siamo

ANSA.IT

la Repubblica.it

teleborsa

TGC24

POLITICA E DIRITTO

PRODOTTI E AZIENDE

ESTERO

PERSONAGGI

EVENTI

DATI

ETICA

INNOVAZIONE

EFFICIENZA ENERGETICA

ELETTRICITÀ

GAS

ACQUA

PETROLIO

ENERGIE ALTERNATIVE



In Evidenza

Nucleare, Bruxelles insieme all'International Atomic Energy Agency per aumentare sicurezza nucleare UE



17/09/2015, 15:32

L'Unione europea e l'International Atomic Energy Agency (IAEA) continuano a [...]

Energia, Šefcovic (Comm. UE per l'Energia): "Union Energy aiuterà a collegare il mercato energetico irlandese verso l'Europa continentale"

17/09/2015, 15:00

"L'Union Energy aiuterà a collegare il mercato energetico irlandese verso [...]"



Rinnovabili in focus nella missione del Governo in Iran prevista a novembre



17/09/2015, 14:32

Il Ministero dello Sviluppo Economico, insieme al Ministero degli Affari [...]

Trasporti, Galletti (Min. Ambiente): "Investire su strategia mobilità sostenibile per ridurre CO2"

17/09/2015, 13:05

"Serve un strategia nazionale" per la mobilità sostenibile "che preveda anche [...]"



Petrolio, Corte di Giustizia UE riduce importo ammenda Total da 128 a 125 milioni di euro

Energia, ANIE in Iran: con l'allentamento delle sanzioni si apre un mercato ad alta potenzialità

articolo pubblicato il 17 settembre 2015 - 16.47 in Focus, Estero, Efficienza energetica



Dal 18 al 24 settembre otto aziende, rappresentanti dell'eccellenza dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana, voleranno a Teheran grazie ad ANIE Confindustria. La missione imprenditoriale, realizzata in collaborazione con l'Ufficio ICE di Teheran, darà con grande lungimiranza l'opportunità alle imprese ANIE di cogliere le potenzialità offerte dal mercato iraniano. Lo scorso 14 luglio 2015, con uno storico accordo che ha visto impegnati in prima linea Stati Uniti, Iran e Onu, Teheran ha ottenuto la revisione delle sanzioni internazionali in vigore, in cambio di una significativa riduzione della portata del suo programma nucleare. Per le imprese italiane la firma dell'accordo coincide quindi con l'opportunità di riaffacciarsi a questo mercato internazionale, finora fortemente penalizzato, e di riconquistare il terreno perso in termini di export in questi anni a favore di concorrenti quali Cina, India, Russia e Brasile. Nell'ottica di un graduale processo di avvicinamento al Paese, la missione rappresenterà un momento privilegiato per approfondire le opportunità commerciali in loco, sviluppare nuovi contatti e avviare collaborazioni con partner locali. Le otto imprese, attive in Italia e afferenti ai comparti dell'energia, dell'automazione industriale, dell'illuminotecnica e dei componenti e sistemi per impianti elettrici, saranno impegnate in incontri d'affari organizzati sotto forma di visite aziendali presso le sedi delle controparti iraniane selezionate, non solo nella capitale ma anche in poli industriali dislocati nel Paese. H2OIL



Focus

Petrolio, Eni: CdA delibera acconto su dividendo 2015 di 0,40 per azione

17/09/2015, 18:02



Come anticipato al mercato il 30 luglio scorso in occasione della pubblicazione dei risultati del [...]"

Energia, Gemme (Pres. ANIE Confindustria): "Per fare efficienza energetica consumare"

17/09/2015, 17:57



"Chiediamo al Governo di sostenere la domanda [...]"

ANIE IN IRAN: CON L'ALLENAMENTO DELLE SANZIONI SI APRE UN MERCATO AD ALTA POTENZIALITA'

ANIE in Iran: con l'allentamento delle sanzioni si apre un mercato ad alta potenzialità

La Federazione punta su questo mercato dalle enormi potenzialità, trainato da energia, trasporti e costruzioni. Otto aziende **ANIE** impegnate per una settimana in incontri d'affari.

Dal 18 al 24 settembre otto aziende, rappresentanti dell'eccellenza dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana, voleranno a Teheran grazie ad **ANIE** Confindustria. La missione imprenditoriale, realizzata in collaborazione con l'Ufficio ICE di Teheran, darà con grande lungimiranza l'opportunità alle imprese **ANIE** di cogliere le potenzialità offerte dal mercato iraniano.

Lo scorso 14 luglio 2015, con uno storico accordo che ha visto impegnati in prima linea Stati Uniti, Iran e Onu, Teheran ha ottenuto la revisione delle sanzioni internazionali in vigore, in cambio di una significativa riduzione della portata del suo programma nucleare. Per le imprese italiane la firma dell'accordo coincide quindi con l'opportunità di riaffacciarsi a questo mercato internazionale, finora fortemente penalizzato, e di riconquistare il terreno perso in termini di export in questi anni a favore di concorrenti quali Cina, India, Russia e Brasile.

Nell'ottica di un graduale processo di avvicinamento al Paese, la missione rappresenterà un momento privilegiato per approfondire le opportunità commerciali in loco, sviluppare nuovi contatti e avviare collaborazioni con partner locali. Le otto imprese, attive in Italia e afferenti ai comparti dell'energia, dell'automazione industriale, dell'illuminotecnica e dei componenti e sistemi per impianti elettrici, saranno impegnate in incontri d'affari organizzati sotto forma di visite aziendali presso le sedi delle controparti iraniane selezionate, non solo nella capitale ma anche in poli industriali dislocati nel Paese.

I numeri del mercato per il settore Elettrotecnico ed Elettronico

L'Iran rappresenta una delle principali economie e uno dei Paesi più popolosi all'interno dell'area del Medio Oriente, caratterizzato da un mercato interno in forte crescita. Nel 2014 il PIL ha registrato un incremento del 3% e per l'anno in corso il trend dovrebbe rimanere positivo.

Dal 2006 le sanzioni economiche applicate all'Iran si sono riflesse in misura rilevante sugli scambi commerciali con l'Italia, storicamente tra i principali partner commerciali del Paese. Guardando in dettaglio all'Elettrotecnica e all'Elettronica italiane, nel periodo 2011-2014 gli effetti dell'inasprimento del regime sanzionatorio sono stati particolarmente rilevanti, portando a una caduta delle esportazioni settoriali rivolte al mercato dell'Iran vicina al 45%. Nel periodo 2000-2010, precedente all'inasprimento delle sanzioni, l'Elettrotecnica e l'Elettronica italiane si annoveravano fra i settori più dinamici, mettendo a segno una crescita dell'export verso l'Iran vicina al 20% (superiore al 60% la crescita per la sola componente dell'Elettrotecnica).

Nonostante il contesto sfavorevole, oggi l'Elettrotecnica e l'Elettronica continuano in aggregato a occupare un ruolo importante nella composizione delle esportazioni italiane rivolte all'Iran, rappresentando nel 2014 il secondo settore industriale - dopo la meccanica strumentale - di cui si compone l'export italiano verso il Paese, con una quota sul totale esportato pari al 16%. In previsione di un allentamento delle misure restrittive nei confronti dell'Iran, nella media del 2015 l'export italiano dovrebbe ulteriormente consolidarsi, evidenziando una crescita a due cifre. Da stime **ANIE** il raggiungimento dell'accordo potrebbe aprire un mercato potenziale per le esportazioni delle imprese elettrotecniche ed elettroniche italiane in Iran pari a oltre un miliardo di euro.

Dei 196,6 milioni di euro generati dall'export italiano di Elettrotecnica ed Elettronica verso l'Iran nel 2014, la prima detiene una fetta largamente maggioritaria, originando l'83% delle

esportazioni. I comparti più attivi per quanto riguarda l'industria Elettrotecnica sono stati la Produzione, Trasmissione e Distribuzione di energia (81,1 milioni di euro, oltre il 40% del totale); gli Ascensori e scale mobili (29,3 milioni) e gli Apparecchi domestici e professionali (28,3 milioni). Per quanto riguarda l'Elettronica, emergono i sistemi di Automazione e misura (24,2 milioni) e l'ICT (8 milioni).

Le opportunità e i driver di sviluppo del mercato iraniano

I principali driver di sviluppo per l'industria Elettrotecnica ed Elettronica in Iran sono costituiti dai mercati dell'energia, delle costruzioni e dei trasporti ferroviari ed elettrificati. Il sistema ferroviario è poco sviluppato e necessita di adeguamento delle infrastrutture di rete. Il Ministero dei Trasporti dell'Iran ha recentemente pubblicato il nuovo piano di sviluppo della rete ferroviaria al 2021, che ha l'obiettivo di raggiungere nel prossimo decennio i 20.000 km di linee ferroviarie attive. Nel piano occupa un ruolo centrale il potenziamento delle linee urbane e l'adozione di dispositivi innovativi di sicurezza. Nelle attese gli investimenti previsti sono di circa 3 milioni di dollari annui, da realizzarsi in partnership fra investitori locali ed esteri.

L'Iran è inoltre uno dei Paesi più energivori rispetto alla media internazionale. Le Autorità locali hanno recentemente annunciato investimenti pari a 250 milioni di dollari per la costruzione di 35 nuovi impianti di generazione, in risposta alla crescente domanda energetica. Sono stati recentemente annunciati investimenti anche nell'ambito delle fonti rinnovabili (eolico e solare) per 5 GW di nuova potenza installata entro il 2018. Le esigenze del settore edile, infine, si rivolgono soprattutto al settore residenziale, a causa del forte deficit abitativo registrato nel Paese. Guardando agli edifici residenziali esistenti, si rendono allo stesso modo necessari importanti interventi di riqualificazione, volti in alcuni casi anche a garantire l'accesso ai servizi di pubblica utilità, non presenti nella totalità delle abitazioni.

"Sono molto orgoglioso di questa missione imprenditoriale, un vero fiore all'occhiello del calendario internazionale di appuntamenti di questo 2015 - ha commentato Claudio Andrea Gemme, Presidente di ANIE Confindustria. - La nostra Federazione è riuscita a cogliere con grande lungimiranza le potenzialità espresse dal mercato iraniano, a pochissimi mesi dalla storica revisione delle sanzioni che avevano portato all'isolazionismo del Paese. ANIE dimostra in questo momento di non essere solo un facilitatore logistico dell'incontro tra domanda e offerta nei mercati esteri, ma si pone come osservatore privilegiato dei trend dell'export internazionale. L'eccellenza del made in Italy in quest'area geografica ha molto terreno da recuperare e la nostra Federazione sarà al fianco delle imprese in questo percorso."